

PROVINCIA
DI PIACENZA



PIANO TERRITORIALE
DI COORDINAMENTO
PROVINCIALE

2007

All. A.1.1 (R)

**La popolazione
piacentina al
31/12/2006**

PROVINCIA DI PIACENZA
AREA PROGRAMMAZIONE, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE
UFFICIO STATISTICA

LA POPOLAZIONE PIACENTINA AL 31/12/2006

Marzo 2007

A cura di:
Vittorio Silva
Marcella Bonvini

INDICE

LA POPOLAZIONE PIACENTINA AL 31/12/2006	3
L'evoluzione della popolazione nel 2006	3
La densità demografica	3
LA STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2006	7
Gli indici di struttura	7
I MOVIMENTI DEMOGRAFICI	11
I tassi di crescita	11
I tassi di nata-mortalità ed i tassi di migratorietà interna ed estera	12
GLI STRANIERI RESIDENTI AL 31/12/2006	17
La distribuzione territoriale della popolazione straniera	17
L'evoluzione della popolazione straniera nel 2006	17
LA STRUTTURA PER ETÀ DEGLI STRANIERI RESIDENTI	19
Gli indicatori di struttura	19
LE AREE DI PROVENIENZA E LE NAZIONALITÀ	21
Le aree di provenienza	21
Le nazionalità	22
La distribuzione sul territorio per aree di provenienza	22
LE TENDENZE DI LUNGO PERIODO	25
MOVIMENTI DEMOGRAFICI E TASSI DI CRESCITA NEL LUNGO PERIODO	26
ANALISI DELLA DINAMICA PER CLASSI DI ETÀ	27
Le classi di età scolare	27
La popolazione anziana	29
LE DINAMICHE TERRITORIALI NELLUNGO PERIODO	33
L'evoluzione demografica nelle zone altimetriche	33
La dinamica demografica per classe dimensionale dei comuni	34
SINTESI E CONCLUSIONI	36
AMBITI PROGRAMMATICI E NOTE METODOLOGICHE	38
INDICATORI DEMOGRAFICI	39

LA POPOLAZIONE PIACENTINA AL 31/12/2006

I dati rilevati presso le anagrafi comunali al 31/12/2006 confermano per il territorio piacentino le tendenze demografiche emerse negli ultimi anni.

La popolazione piacentina nel 2006 è risultata pari a 278.366 abitanti, con un incremento di 2.408 unità rispetto al 31/12/2005 (+0,9% in percentuale), confermando il trend di crescita osservato nel triennio precedente.

La popolazione piacentina è in crescita dal 1999: l'incremento inizialmente moderato, pari allo 0,2% medio annuo tra il 1999 ed il 2002, negli ultimi quattro anni ha raggiunto un tasso medio annuo dello 0,9%, circa 2.500 residenti all'anno. La popolazione residente, dopo aver conosciuto il valore minimo nel 1998 (266.000 unità) nel 2006 è ritornata su valori di 25 anni prima.

L'evoluzione della popolazione residente nel 2006

Così come nel 2005, anche nel 2006, l'incremento maggiore, sia in valore assoluto che percentuale, si è verificato nei comuni di pianura (+2.023 residenti pari all'1,1% in più rispetto al 2005), mentre nei comuni collinari la crescita è stata dello 0,8% (+681 residenti) e nei comuni montani la diminuzione dell'1,9% (-285 unità).

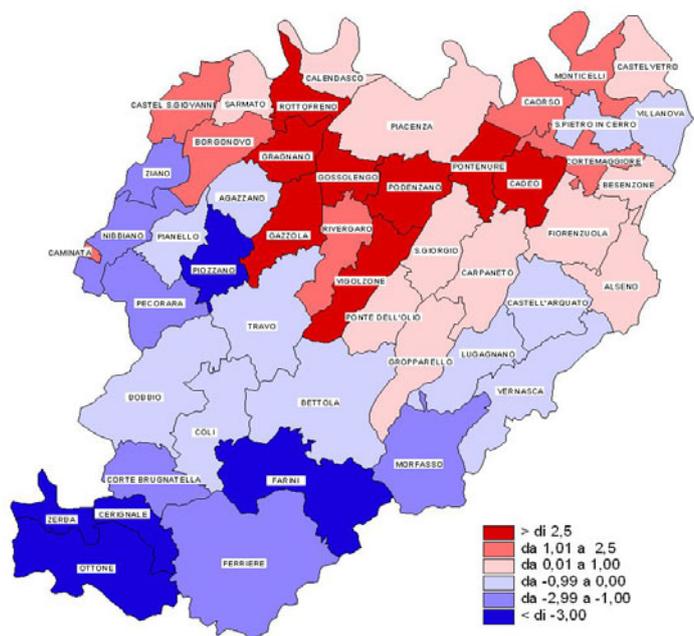
Nell'area montana, pari al 36% della superficie provinciale, vive ormai solo il 5% della popolazione, con una densità di 16 abitanti per kmq; nei comuni collinari la cui estensione è uguale al 37% del territorio provinciale, risiede il 29% dei residenti con una densità media di 86 abitanti per kmq, mentre nei comuni di pianura che concentrano il 65% della popolazione su di una estensione pari al 27% del territorio, la densità, escludendo il capoluogo, raggiunge in media i 140 residenti per kmq. Nel 2006 oltre la metà dei comuni piacentini ha registrato una crescita demografica. Tra questi i comuni di Cadeo, Caorso, Gossolengo, Gragnano, Podenzano, Pontenure, Rivergaro, Rottofreno e Vigolzone hanno evidenziato gli aumenti maggiori: più di 100 residenti in valore assoluto ed oltre il 2% della popolazione del 2005. Dal lato opposto il comune di Farini ha conosciuto la contrazione più elevata (-76 residenti , pari al -4,5% annuo).

Considerevole uniformità nella dinamica demografica si è riscontrata all'interno delle zone altimetriche: nel 2006 questa è stata negativa in tutti i comuni di montagna, viceversa positiva in tutti i comuni di pianura, con la sola eccezione dei comuni della Bassa Val d'Arda di San Pietro in Cerro e Villanova, mentre in collina la dinamica negativa attiene ai comuni alto collinari della Val d'Arda di Vernasca, Lugagnano e Castell'Arquato, ed a quelli della Val Tidone di Piozzano, Pianello, Nibbiano, Ziano e Agazzano, oltre che al comune di Travo.

La densità demografica

Considerando la dimensione comunale in termini di residenti, osserviamo che il 70% della popolazione è concentrato nei 13 comuni che superano la soglia dei 5.000 abitanti che rappresentano in termini di superficie il 26% del territorio, in cui la densità abitativa media è quindi ben maggiore di 100 abitanti per kmq; viceversa il 30% dei residenti vive sul restante 74% del territorio provinciale. In particolare i comuni con meno di 3.000 abitanti hanno estensione pari complessivamente al 50% del territorio provinciale e raggruppano il 13% della popolazione con una densità inferiore ai 50 abitanti per kmq.

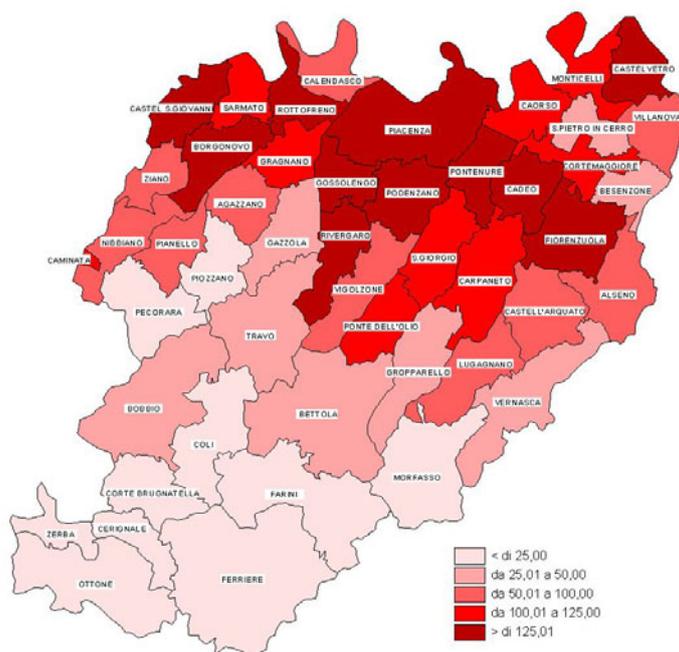
Provincia di Piacenza: variazioni annue percentuali della popolazione residente nei comuni, 2006/2005



Provincia di Piacenza: popolazione residente, superficie e densità abitativa, per classe dimensionale dei comuni al 31/12/2006

CLASSE DIMENSIONALE	POPOLAZIONE	SUPERFICIE	N° COMUNI	DENSITA'
VALORI ASSOLUTI				
< 1.000	5.467	353	9	15
1000 – 1.999	11.424	564	7	20
2.000 – 2.999	19.253	387	8	50
3.000 – 4.999	47.417	622	11	76
5.000 – 9.999	57.466	406	9	141
10.000 – 50.000	37.714	139	3	271
> 50000	99.625	118	1	841
TOTALE	278.366	2.589	48	108
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE				
< 1.000	2,0	13,6	18,8	
1000 – 1.999	4,1	21,8	14,6	
2.000 – 2.999	6,9	14,9	16,7	
3.000 – 4.999	17,0	24,0	22,9	
5.000 – 9.999	20,6	15,7	18,8	
10.000 – 50.000	13,5	5,4	6,3	
< 1.000	35,8	4,6	2,1	
TOTALE	100,0	100,0	100,0	

Provincia di Piacenza: densità demografica dei comuni al 31/12/2006 (abitanti per kmq)



Provincia di Piacenza: popolazione residente nei comuni al 31/12/2006 e variazioni rispetto al 2005

COMUNI	POPOLAZIONE			PERCENTUALE SUL TOTALE PROVINCIALE	VARIAZIONI RISPETTO AL 2005	
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE		PERCENTUALI	ASSOLUTE
AGAZZANO	997	994	1.991	0,72	-0,70	-14
ALSENO	2.406	2.416	4.822	1,73	0,42	20
BESENZONE	513	479	992	0,36	0,61	6
BETTOLA	1.577	1.561	3.138	1,13	-0,63	-20
BOBBIO	1.807	1.911	3.718	1,34	-0,35	-13
BORGONOVO	3.535	3.665	7.200	2,59	1,18	84
CADEO	2.901	2.941	5.842	2,10	3,75	211
CALENDASCO	1.213	1.200	2.413	0,87	0,50	12
CAMINATA	161	161	322	0,12	1,58	5
CAORSO	2.319	2.437	4.756	1,71	2,15	100
CARPANETO	3.712	3.727	7.439	2,67	0,79	58
CASTELL'ARQUATO	2.291	2.326	4.617	1,66	-0,11	-5
CASTEL SAN GIOVANNI	6.440	6.639	13.079	4,70	1,70	219
CASTELVETRO	2.566	2.759	5.325	1,91	0,66	35
CERIGNALE	101	74	175	0,06	-6,42	-12
COLI	535	498	1.033	0,37	-0,10	-1
CORTEBRUGNATELLA	374	386	760	0,27	-2,19	-17
CORTEMAGGIORE	2.191	2.214	4.405	1,58	1,52	66
FARINI	784	843	1.627	0,58	-4,46	-76
FERRIERE	875	856	1.731	0,62	-2,48	-44
FIORENZUOLA	6.797	7.398	14.195	5,10	0,67	95
GAZZOLA	974	957	1.931	0,69	3,26	61
GOSOLENGO	2.296	2.391	4.687	1,68	6,57	289
GRAGNANO	1.980	2.106	4.086	1,47	4,10	161
GROPPARELLO	1.196	1.198	2.394	0,86	0,34	8
LUGAGNANO	2.092	2.177	4.269	1,53	-0,21	-9
MONTICELLI	2.620	2.744	5.364	1,93	1,19	63
MORFASSO	606	619	1.225	0,44	-2,85	-36
NIBBIANO	1.196	1.160	2.356	0,85	-1,17	-28
OTTONE	343	293	636	0,23	-5,92	-40
PECORARA	440	397	837	0,30	-1,88	-16
PIACENZA	47.319	52.306	99.625	35,79	0,29	285
PIANELLO	1.111	1.146	2.257	0,81	-0,97	-22
PIOZZANO	371	324	695	0,25	-3,74	-27
PODENZANO	4.259	4.229	8.488	3,05	2,64	218
PONTEDELL'OLIO	2.363	2.536	4.899	1,76	0,80	39
PONTENURE	2.840	2.986	5.826	2,09	2,57	146
RIVERGARO	3.149	3.211	6.360	2,28	2,33	145
ROTOFRENO	5.113	5.327	10.440	3,75	3,29	333
SANGIORGIO	2.780	2.842	5.622	2,02	0,81	45
SAN PIETRO IN CERRO	476	467	943	0,34	-0,32	-3
SARMATO	1.396	1.395	2.791	1,00	0,79	22
TRAVO	1.020	1.018	2.038	0,73	-0,39	-8
VERNASCA	1.182	1.179	2.361	0,85	-0,42	-10
VIGOLZONE	1.952	2.068	4.020	1,44	3,88	150
VILLANOVA	938	948	1.886	0,68	-0,84	-16
ZERBA	56	51	107	0,04	-8,55	-10
ZIANO	1.311	1.332	2.643	0,95	-1,12	-30
TOTALE	135.474	142.892	278.366	100,00	0,87	2.408
PRINCIPALI AGGREGAZIONI TERRITORIALI						
COMUNITA' MONTANE						
VALLI NURE ED ARDA	8.312	8.433	16.745	6,02	-1,10	-187
APPENNINO PIACENTINO	4.607	4.555	9.162	3,29	-1,38	-128
VALLE DEL TIDONE	2.908	2.864	5.772	2,07	-1,05	-61
ZONE ALTIMETRICHE						
MONTAGNA	7.498	7.489	14.987	5,38	-1,87	-285
COLLINA	40.239	41.076	81.315	29,21	0,84	681
PIANURA	87.737	94.327	182.064	65,40	1,12	2.023
DISTRETTI SOCIO-SANITARI						
PIACENZA	64.118	69.583	133.701	48,03	0,88	1.171
VAL TIDONE	26.238	26.803	53.041	19,05	1,45	760
VAL D'ARDA	37.646	39.015	76.661	27,54	0,96	729
MONTAGNA	7.472	7.491	14.963	5,38	-1,59	-241

Provincia di Piacenza: superficie territoriale e densità demografica al 31/12/2006, al Censimento 1991 e numero indice della densità demografica 1991=100

COMUNI	SUPERFICIE TERRITORIALE (Kmq)	DENSITA' DEMOGRAFICA (Ab./Kmq)		NUMERO INDICE 1991=100
		2006	1991	
AGAZZANO	35,9	55,5	53,2	104
ALSENO	55,5	86,9	83,1	105
BESENZONE	23,9	41,5	43,5	95
BETTOLA	123,1	25,5	28,7	89
BOBBIO	106,6	34,9	36,7	95
BORGONOVO VAL TIDONE	51,7	139,3	127,4	109
CADEO	38,6	151,4	140,2	108
CALENDASCO	37,3	64,7	58,3	111
CAMINATA	3,2	101,6	99,7	102
CAORSO	40,9	116,2	108,3	107
CARPANETO PIACENTINO	63,2	117,6	99,2	119
CASTELL'ARQUATO	52,2	88,5	85,2	104
CASTEL SAN GIOVANNI	44,7	292,8	265,3	110
CASTELVETRO PIACENTINO	35,1	151,6	138,2	110
CERIGNALE	31,6	5,5	10,0	55
COLI	72,2	14,3	17,5	82
CORTE BRUGNATELLA	46,2	16,4	20,0	82
CORTEMAGGIORE	36,8	119,6	122,1	98
FARINI	112,0	14,5	20,6	71
FERRIERE	179,5	9,6	15,1	64
FIORENZUOLA D'ARDA	59,7	237,6	224,2	106
GAZZOLA	44,1	43,8	33,9	129
GOSSOLENGO	31,5	149,0	93,0	160
GRAGNANO TREBBIENSE	34,6	118,1	90,3	131
GROPPARELLO	56,3	42,5	49,5	86
LUGAGNANO VAL D'ARDA	54,4	78,5	77,5	101
MONTICELLI D'ONGINA	46,4	115,6	115,3	100
MORFASSO	83,6	14,7	21,2	69
NIBBIANO	44,0	53,6	57,3	93
OTTONE	98,7	6,4	9,0	72
PECORARA	53,8	15,6	20,4	76
PIACENZA	118,5	841,0	868,0	97
PIANELLO VAL TIDONE	36,4	62,0	63,6	97
PIOZZANO	43,5	16,0	17,2	93
PODENZANO	44,6	190,4	146,6	130
PONTE DELL'OLIO	44,0	111,4	108,9	102
PONTENURE	33,8	172,3	149,9	115
RIVERGARO	43,8	145,3	109,1	133
ROTOFRENO	34,5	302,3	225,6	134
SAN GIORGIO PIACENTINO	49,1	114,5	95,6	120
SAN PIETRO IN CERRO	27,5	34,3	36,5	94
SARMATO	27,0	103,5	96,2	108
TRAVO	80,4	25,3	25,9	98
VERNASCA	72,7	32,5	37,0	88
VIGOLZONE	42,3	95,0	81,8	116
VILLANOVA SULL'ARDA	36,5	51,7	55,1	94
ZERBA	25,0	4,3	6,2	69
ZIANO PIACENTINO	32,9	80,3	79,9	100
PROVINCIA	2.589,4	107,5	103,9	103
PRINCIPALI AGGREGAZIONI TERRITORIALI				
COMUNITA' MONTANE				
VALLI NURE ED ARDA	681,4	24,6	25,2	98
APPENNINO PIACENTINO	504,1	18,2	20,4	89
VALLE DEL TIDONE	137,4	42,0	45,5	92
ZONE ALTIMETRICHE				
MONTAGNA	932,1	16,1	20,2	79
COLLINA	950,2	85,6	77,2	111
PIANURA	707,2	257,5	247,5	104
DISTRETTI SOCIO-SANITARI				
PIACENZA	373,7	357,8	347,9	103
VAL TIDONE	523,5	101,3	86,6	117
VAL D'ARDA	817,1	93,8	90,4	104
MONTAGNA	875,1	17,1	20,7	83

LA STRUTTURA PER ETÀ' DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2006

L'età media della popolazione provinciale è già da alcuni anni attestata sui 46 anni (44 per gli uomini e 48 per le donne). La recente dinamica demografica positiva, che trova riflesso in alcuni dei principali indici di struttura della popolazione, non ha tuttavia ancora inciso sulla età media. L'effetto positivo dell'incremento demografico, dovuto principalmente al contributo della popolazione straniera che presenta per altro un tasso di natalità più elevato rispetto alla popolazione autoctona, è compensato dal progressivo allungamento della vita media.

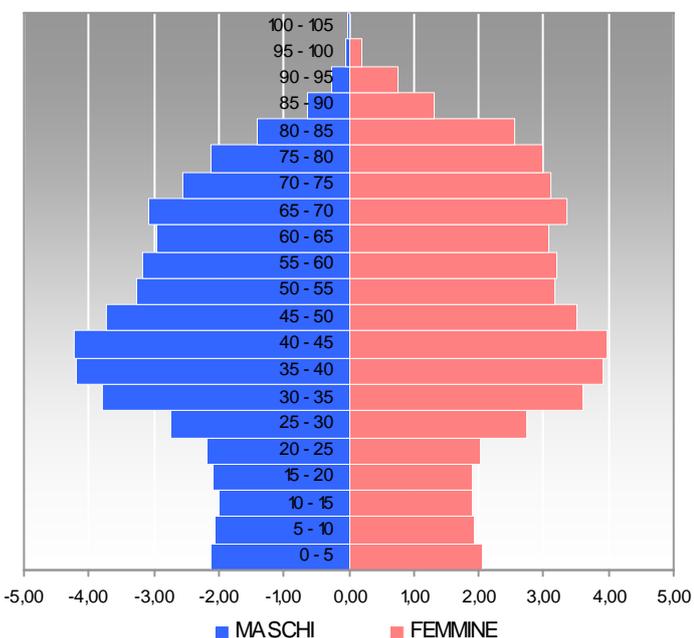
Suddividendo la popolazione nei quattro grandi gruppi di età (minori di 15 anni, dai 15 ai 39 anni, dai 40 ai 64 anni e maggiore di 64 anni) si evidenzia infatti che la quota maggiore della popolazione, 34,3% del totale ha età compresa tra i 40 ed i 64 anni. Complessivamente la popolazione attiva (definita come quella tra i 15 ed i 64 anni) è pari al 63,5% circa del totale, la popolazione anziana al 24,5% ed i giovani al di sotto dei 15 anni al 12% dei residenti.

Gli indici di struttura

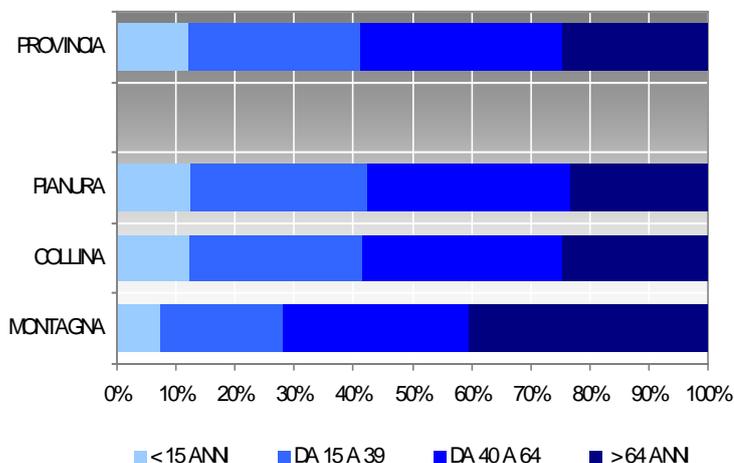
Dalla distribuzione descritta deriva un tasso di vecchiaia, che seppur in progressiva diminuzione, si attesta ancora a 202,7, ovvero la popolazione anziana è più che doppia rispetto ai minori di 15 anni. Da segnalare tuttavia che nel 2006 la variazione assoluta dei minori di 15 anni a livello provinciale è stata superiore alla crescita della popolazione anziana (+689 contro +512). Per il primo anno dal 1992 (data di inizio della rilevazione regionale) l'incremento dell'indice di dipendenza totale appare dovuto esclusivamente all'aumento relativo dei minori di 15 anni, mentre l'incidenza della popolazione anziana sul totale dei residenti è rimasta stazionaria rispetto al 2005.

L'indice di dipendenza totale è risultato nel 2006 pari a 57,3, cioè la popolazione dipendente rappresenta quasi il 60% della popolazione in età attiva. Considerando tuttavia che della popolazione in età attiva solo il 66,4% risulta occupato, in base ai dati 2006 dell'indagine Istat sulle forze di lavoro, ne discende che la popolazione non attiva (< di 15 anni e > di 64 anni) rappresenta l'87% della popolazione occupata. In peggioramento appare anche l'indice di struttura della popolazione attiva che misura la quota parte della popolazione attiva di età minore di 40 anni rispetto alla popolazione attiva di età dai 40 ai 64 anni ed indica il progressivo invecchiamento della popolazione attiva provinciale.

Provincia di Piacenza: piramide della popolazione residente al 31/12/2006 (valori in % del totale di genere)



Provincia di Piacenza: struttura per età della popolazione residente al 31/12/2006, totale provincia e zone altimetriche



Provincia di Piacenza: popolazione residente per classi di età al 31/12/2006, valori assoluti e distribuzione percentuale

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE				PERCENTUALI SUL TOTALE			
	< 15 ANNI	DA 15 A 39	DA 40 A 64	> 64 ANNI	< 15 ANNI	DA 15 A 39	DA 40 A 64	> 64 ANNI
AGAZZANO	234	516	647	594	11,8	25,9	32,5	29,8
ALSENO	571	1.476	1.731	1.044	11,8	30,6	35,9	21,7
BESENZONE	116	300	322	254	11,7	30,2	32,5	25,6
BETTOLA	295	799	1.061	983	9,4	25,5	33,8	31,3
BOBBIO	345	870	1.200	1.303	9,3	23,4	32,3	35,0
BORGONOVO VAL TIDONE	886	2.063	2.517	1.734	12,3	28,7	35,0	24,1
CADEO	799	1.894	2.039	1.110	13,7	32,4	34,9	19,0
CALENDASCO	260	660	858	635	10,8	27,4	35,6	26,3
CAMINATA	30	65	106	121	9,3	20,2	32,9	37,6
CAORSO	596	1.460	1.629	1.071	12,5	30,7	34,3	22,5
CARPANETO PIACENTINO	1.081	2.263	2.477	1.618	14,5	30,4	33,3	21,8
CASTELL'ARQUATO	532	1.297	1.576	1.212	11,5	28,1	34,1	26,3
CASTEL SAN GIOVANNI	1.649	4.119	4.390	2.921	12,6	31,5	33,6	22,3
CASTELVETRO PIACENTINO	632	1.675	1.835	1.183	11,9	31,5	34,5	22,2
CERIGNALE	3	21	58	93	1,7	12,0	33,1	53,1
COLI	59	198	338	438	5,7	19,2	32,7	42,4
CORTE BRUGNATELLA	57	157	227	319	7,5	20,7	29,9	42,0
CORTEMAGGIORE	520	1.281	1.509	1.095	11,8	29,1	34,3	24,9
FARINI	81	296	526	724	5,0	18,2	32,3	44,5
FERRIERE	77	290	532	832	4,4	16,8	30,7	48,1
FIORENZUOLA D'ARDA	1.763	4.158	4.849	3.425	12,4	29,3	34,2	24,1
GAZZOLA	257	501	731	442	13,3	25,9	37,9	22,9
GOSSOLENGO	741	1.524	1.651	771	15,8	32,5	35,2	16,4
GRAGNANO TREBBIENSE	589	1.302	1.370	825	14,4	31,9	33,5	20,2
GROPPARELLO	246	662	787	699	10,3	27,7	32,9	29,2
LUGAGNANO VAL D'ARDA	512	1.267	1.468	1.022	12,0	29,7	34,4	23,9
MONTICELLI D'ONGINA	594	1.481	1.892	1.397	11,1	27,6	35,3	26,0
MORFASSO	69	235	372	549	5,6	19,2	30,4	44,8
NIBBIANO	233	624	798	701	9,9	26,5	33,9	29,8
OTTONE	34	107	160	335	5,3	16,8	25,2	52,7
PECORARA	56	135	242	404	6,7	16,1	28,9	48,3
PIACENZA	11.658	29.024	34.711	24.232	11,7	29,1	34,8	24,3
PIANELLO VAL TIDONE	263	628	721	645	11,7	27,8	31,9	28,6
PIOZZANO	85	174	220	216	12,2	25,0	31,7	31,1
PODENZANO	1.153	2.707	2.948	1.680	13,6	31,9	34,7	19,8
PONTE DELL'OLIO	590	1.340	1.692	1.277	12,0	27,4	34,5	26,1
PONTENURE	790	1.788	1.945	1.303	13,6	30,7	33,4	22,4
RIVERGARO	855	1.905	2.232	1.368	13,4	30,0	35,1	21,5
ROTOFRENO	1.521	3.439	3.586	1.894	14,6	32,9	34,3	18,1
SAN GIORGIO PIACENTINO	838	1.758	1.871	1.155	14,9	31,3	33,3	20,5
SAN PIETRO IN CERRO	111	263	348	221	11,8	27,9	36,9	23,4
SARMATO	360	904	961	566	12,9	32,4	34,4	20,3
TRAVO	182	527	686	643	8,9	25,9	33,7	31,6
VERNASCA	249	611	743	758	10,5	25,9	31,5	32,1
VIGOLZONE	474	1.284	1.356	906	11,8	31,9	33,7	22,5
VILLANOVA SULL'ARDA	211	554	642	479	11,2	29,4	34,0	25,4
ZERBA	6	12	29	60	5,6	11,2	27,1	56,1
ZIANO PIACENTINO	323	654	852	814	12,2	24,7	32,2	30,8
PROVINCIA	33.586	81.268	95.441	68.071	12,1	29,2	34,3	24,5
PRINCIPALI AGGREGAZIONI TERRITORIALI								
COMUNITA' MONTANE								
VALLI NURE ED ARDA	1.529	4.160	5.489	5.567	9,1	24,8	32,8	33,2
APPENNINO PIACENTINO	771	2.066	2.918	3.407	8,4	22,5	31,8	37,2
VALLE DEL TIDONE	582	1.452	1.867	1.871	10,1	25,2	32,3	32,4
ZONE ALTIMETRICHE								
MONTAGNA	1.082	3.120	4.745	6.040	7,2	20,8	31,7	40,3
COLLINA	10.090	23.734	27.601	19.890	12,4	29,2	33,9	24,5
PIANURA	22.414	54.414	63.095	42.141	12,3	29,9	34,7	23,1
DISTRETTI SOCIO-SANITARI								
PIACENZA	16.309	39.542	46.461	31.389	12,2	29,6	34,7	23,5
VAL TIDONE	6.746	15.784	17.999	12.512	12,7	29,8	33,9	23,6
VAL D'ARDA	9.392	22.665	26.164	18.440	12,3	29,6	34,1	24,1
MONTAGNA	1.139	3.277	4.817	5.730	7,6	21,9	32,2	38,3

Infine l'indice di ricambio della popolazione attiva sintetizza il rapporto tra la popolazione in uscita ed in ingresso dal mercato del lavoro. Esso è costruito come rapporto tra la popolazione in età compresa tra i 60 ed i 64 anni e la popolazione di età dai 15 ai 19 anni, ovvero tra coloro che stanno per uscire dal mercato del lavoro e coloro che stanno per entrare. Tale rapporto per la provincia di Piacenza è pari a 150: la popolazione in uscita è numericamente una volta e mezzo quella in entrata. Il differenziale in valore assoluto è scarsamente significativo in questo caso, in quanto sicuramente il tasso di occupazione effettivo della popolazione di età dai 60 ai 64 anni non è molto elevato, così come una quota minoritaria degli studenti tra i 15 ed i 19 anni si immetterà sul mercato del lavoro, tuttavia è indicativo il forte squilibrio tra le due classi: considerando infatti che il tasso di disoccupazione provinciale è pressoché a livello frizionale, esiste un margine per assorbire forza lavoro esterna.

Dal punto di vista territoriale, la struttura della popolazione residente si presenta molto uniforme nelle zone di pianura e collina, mentre si discosta nettamente la montagna dove la popolazione è molto più anziana. L'età media nei comuni montani è di nove anni superiore rispetto al resto del territorio: 55 anni anziché 46. Nei comuni montani la popolazione di età superiore ai 64 anni è il 40% del totale, l'indice di vecchiaia ha valore pari a 558 e l'indice di dipendenza totale è 90,6.

Scendendo nel dettaglio comunale, i comuni con la struttura demografica più giovane sono: Cadeo, Gossolengo, Gragnano, Podenzano, Rottofreno e San Giorgio che presentano valori di tutti gli indici considerati nettamente migliori rispetto alla media provinciale; a questi si aggiungono i comuni di: Alseno, Carpaneto, Castel San Giovanni, Castelvetro, Pontenure, Rivergaro e Sarmato con una struttura demografica, che seppur non uguagliando quella del precedente gruppo di comuni, è comunque decisamente meno squilibrata rispetto alla media provinciale. All'opposto gli squilibri maggiori nella struttura per età della popolazione attengono ai comuni montani di Cerignale, Ottone e Zerba in cui l'età media supera i 60 anni ed oltre la metà della popolazione residente ha più di 64 anni. Poco migliore la situazione a Farini, Ferriere e Pecorara.

Provincia di Piacenza: età media della popolazione residente al 31/12/2006

COMUNI	ETA' MEDIA		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
AGAZZANO	46,8	49,5	48,1
ALSENO	43,6	46,0	44,8
BESENZONE	46,3	46,0	46,1
BETTOLA	48,1	52,1	50,1
BOBBIO	49,8	53,3	51,6
BORGONOVO VAL TIDONE	43,9	47,1	45,5
CADEO	41,4	44,0	42,7
CALENDASCO	44,6	50,3	47,5
CAMINATA	51,0	54,9	53,0
CAORSO	43,5	46,3	45,0
CARPANETO PIACENTINO	42,5	45,2	43,8
CASTELL'ARQUATO	44,8	49,0	46,9
CASTEL SAN GIOVANNI	42,6	46,3	44,5
CASTELVETRO PIACENTINO	42,8	46,7	44,8
CERIGNALE	63,2	63,9	63,5
COLI	54,9	58,2	56,5
CORTE BRUGNATELLA	55,2	54,3	54,7
CORTEMAGGIORE	43,6	48,2	45,9
FARINI	56,4	59,6	58,1
FERRIERE	57,6	60,6	59,1
FIORENZUOLA D'ARDA	43,3	47,4	45,5
GAZZOLA	44,4	46,7	45,6
GOSSOLENGO	40,2	42,1	41,2
GRAGNANO TREBBIENSE	41,8	44,2	43,1
GROPPARELLO	47,5	49,7	48,6
LUGAGNANO VAL D'ARDA	43,9	47,5	45,8
MONTICELLI D'ONGINA	45,3	48,8	47,1
MORFASSO	54,2	60,1	57,2
NIBBIANO	47,6	50,4	49,0
OTTONE	58,7	63,3	60,8
PECORARA	57,4	57,8	57,5
PIACENZA	43,6	48,0	45,9
PIANELLO VAL TIDONE	46,0	49,5	47,7
PIOZZANO	45,9	50,7	48,1
PODENZANO	41,9	44,5	43,2
PONTE DELL'OLIO	44,5	48,8	46,7
PONTENURE	42,4	46,0	44,2
RIVERGARO	43,1	45,4	44,3
ROTOFRENO	41,1	43,1	42,1
SAN GIORGIO PIACENTINO	41,7	44,3	43,0
SAN PIETRO IN CERRO	44,4	47,1	45,7
SARMATO	42,3	44,8	43,6
TRAVO	48,7	51,4	50,0
VERNASCA	48,3	50,8	49,5
VIGOLZONE	43,2	46,2	44,8
VILLANOVA SULL'ARDA	44,3	49,2	46,7
ZERBA	61,0	62,7	61,8
ZIANO PIACENTINO	46,9	50,1	48,5
PROVINCIA	44,0	47,6	45,8
PRINCIPALI AGGREGAZIONI TERRITORIALI			
COMUNITA' MONTANE			
VALLI NURE ED ARDA	49,2	52,6	50,9
APPENNINO PIACENTINO	51,3	54,2	52,8
VALLE DEL TIDONE	48,6	51,3	49,9
ZONE ALTIMETRICHE			
MONTAGNA	53,1	56,3	54,7
COLLINA	44,1	47,3	45,7
PIANURA	43,2	47,0	45,2
DISTRETTI SOCIO-SANITARI			
PIACENZA	43,3	47,3	45,4
VAL TIDONE	43,7	46,6	45,2
VAL D'ARDA	43,8	47,3	45,6
MONTAGNA	52,2	55,3	53,7

Provincia di Piacenza: principali indicatori della struttura della popolazione al 31/12/2006

COMUNI	TASSO DI	INDICE DI	INDICI DI DIPENDENZA		INDICE DI	INDICE DI RICAMBIO	
	VECCHIAIA	VECCHIAIA	TOTALE	GIOVANILE	SENILE	STRUTTURA DELLA POP.ATTIVA	
AGAZZANO	29,8	253,8	71,2	20,1	51,1	79,8	180,3
ALSENO	21,7	182,8	50,4	17,8	32,6	85,3	132,8
BESENZONE	25,6	219,0	59,5	18,6	40,8	93,2	119,6
BETTOLA	31,3	333,2	68,7	15,9	52,8	75,3	234,5
BOBBIO	35,0	377,7	79,6	16,7	62,9	72,5	187,7
BORGONOVO VAL TIDONE	24,1	195,7	57,2	19,3	37,9	82,0	119,8
CADEO	19,0	138,9	48,5	20,3	28,2	92,9	113,9
CALENDASCO	26,3	244,2	59,0	17,1	41,8	76,9	196,3
CAMINATA	37,6	403,3	88,3	17,5	70,8	61,3	342,9
CAORSO	22,5	179,7	54,0	19,3	34,7	89,6	139,3
CARPANETO PIACENTINO	21,8	149,7	56,9	22,8	34,1	91,4	160,7
CASTELL'ARQUATO	26,3	227,8	60,7	18,5	42,2	82,3	162,1
CASTEL SAN GIOVANNI	22,3	177,1	53,7	19,4	34,3	93,8	134,6
CASTELVETRO PIACENTINO	22,2	187,2	51,7	18,0	33,7	91,3	132,7
CERIGNALE	53,1	3100,0	121,5	3,8	117,7	36,2	1400,0
COLI	42,4	742,4	92,7	11,0	81,7	58,6	377,8
CORTE BRUGNATELLA	42,0	559,6	97,9	14,8	83,1	69,2	181,0
CORTEMAGGIORE	24,9	210,6	57,9	18,6	39,2	84,9	138,7
FARINI	44,5	893,8	97,9	9,9	88,1	56,3	396,9
FERRIERE	48,1	1080,5	110,6	9,4	101,2	54,5	337,1
FIORENZUOLA D'ARDA	24,1	194,3	57,6	19,6	38,0	85,7	129,0
GAZZOLA	22,9	172,0	56,7	20,9	35,9	68,5	203,0
GOSSOLENGO	16,4	104,0	47,6	23,3	24,3	92,3	114,1
GRAGNANO TREBBIENSE	20,2	140,1	52,9	22,0	30,9	95,0	141,5
GROPPARELLO	29,2	284,1	65,2	17,0	48,2	84,1	185,4
LUGAGNANO VAL D'ARDA	23,9	199,6	56,1	18,7	37,4	86,3	134,2
MONTICELLI D'ONGINA	26,0	235,2	59,0	17,6	41,4	78,3	154,1
MORFASSO	44,8	795,7	101,8	11,4	90,4	63,2	311,1
NIBBIANO	29,8	300,9	65,7	16,4	49,3	78,2	174,7
OTTONE	52,7	985,3	138,2	12,7	125,5	66,9	460,0
PECORARA	48,3	721,4	122,0	14,9	107,2	55,8	242,9
PIACENZA	24,3	207,9	56,3	18,3	38,0	83,6	156,2
PIANELLO VAL TIDONE	28,6	245,2	67,3	19,5	47,8	87,1	166,3
PIOZZANO	31,1	254,1	76,4	21,6	54,8	79,1	191,3
PODENZANO	19,8	145,7	50,1	20,4	29,7	91,8	119,9
PONTE DELL'OLIO	26,1	216,4	61,6	19,5	42,1	79,2	154,7
PONTENURE	22,4	164,9	56,1	21,2	34,9	91,9	146,3
RIVERGARO	21,5	160,0	53,7	20,7	33,1	85,3	152,5
ROTOFRENO	18,1	124,5	48,6	21,7	27,0	95,9	141,1
SAN GIORGIO PIACENTINO	20,5	137,8	54,9	23,1	31,8	94,0	141,4
SAN PIETRO IN CERRO	23,4	199,1	54,3	18,2	36,2	75,6	132,4
SARMATO	20,3	157,2	49,7	19,3	30,3	94,1	119,7
TRAVO	31,6	353,3	68,0	15,0	53,0	76,8	190,0
VERNASCA	32,1	304,4	74,4	18,4	56,0	82,2	137,1
VIGOLZONE	22,5	191,1	52,3	18,0	34,3	94,7	136,1
VILLANOVA SULL'ARDA	25,4	227,0	57,7	17,6	40,1	86,3	195,2
ZERBA	56,1	1000,0	161,0	14,6	146,3	41,4	400,0
ZIANO PIACENTINO	30,8	252,0	75,5	21,4	54,1	76,8	202,7
PROVINCIA	24,45	202,68	57,53	19,01	38,52	85,1	150,8
PRINCIPALI AGGREGAZIONI TERRITORIALI							
COMUNITA' MONTANE							
VALLI NURE ED ARDA	33,2	364,1	73,5	15,8	57,7	75,8	195,5
APPENNINO PIACENTINO	37,2	441,9	83,8	15,5	68,4	70,8	217,2
VALLE DEL TIDONE	32,4	321,5	73,9	17,5	56,4	77,8	184,7
ZONE ALTIMETRICHE							
MONTAGNA	40,3	558,2	90,6	13,8	76,8	65,8	262,5
COLLINA	24,5	197,1	58,4	19,7	38,7	86,0	149,2
PIANURA	23,1	188,0	54,9	19,1	35,9	86,2	145,9
DISTRETTI SOCIO-SANITARI							
PIACENZA	23,5	192,5	55,5	19,0	36,5	85,1	150,6
VAL TIDONE	23,6	185,5	57,0	20,0	37,0	87,7	146,8
VAL D'ARDA	24,1	196,3	57,0	19,2	37,8	86,6	141,6
MONTAGNA	38,3	503,1	84,9	14,1	70,8	68,0	247,5

I MOVIMENTI DEMOGRAFICI

L'analisi dei movimenti demografici permette di comprendere le motivazioni delle dinamiche prima osservate.¹ Nel 2006 il saldo naturale della popolazione piacentina è risultato negativo per 1.104 unità ed il saldo migratorio positivo per 3.467, determinando una crescita complessiva di 2.363 residenti (sulla base dei registri di stato civile). Rispetto al 2005 ambedue i saldi mostrano un miglioramento di circa 100 unità. Saldi naturali positivi si registrano nel 2006 solo in otto comuni: Caminata, Caorso, Gossolengo, Gragnano, Podenzano, Rottofreno, San Pietro in Cerro e Sarmato, dei quali Caminata e San Pietro per una sola unità. Viceversa, nel caso del saldo migratorio la maggior parte dei comuni presenta valore positivo, sono infatti solo quattordici i comuni con un saldo migratorio negativo: i comuni montani di Cerignale, Cortebrugatella, Farini, Ferriere, Morfasso, Ottone, Pecorara e Zerba, quelli alto collinari di Pianello, Piozzano, Nibbiano e Ziano ed i comuni della Bassa Val d'Arda di San Pietro in Cerro e Villanova. Complessivamente la dinamica della popolazione è stata negativa in 22 comuni su 48: oltre a quelli con saldo migratorio negativo, nei comuni di Agazzano, Bettola, Bobbio, Castell'Arquato, Coli, Lugagnano, Travo e Vernasca, in cui la negatività del saldo naturale è stata determinante dell'evoluzione complessiva.

I tassi di crescita

Rapportando i saldi demografici alla popolazione media dell'anno, si determinano i tassi di crescita: naturale, migratorio e totale. I valori provinciali nel 2006 sono stati: -4 per mille il tasso

di crescita naturale (era -4,4 nel 2005), 12,5 per mille il tasso di migratorietà o mobilità (era 12,3 nel 2005) e 8,5 il tasso di crescita totale (7,9 nel 2005).

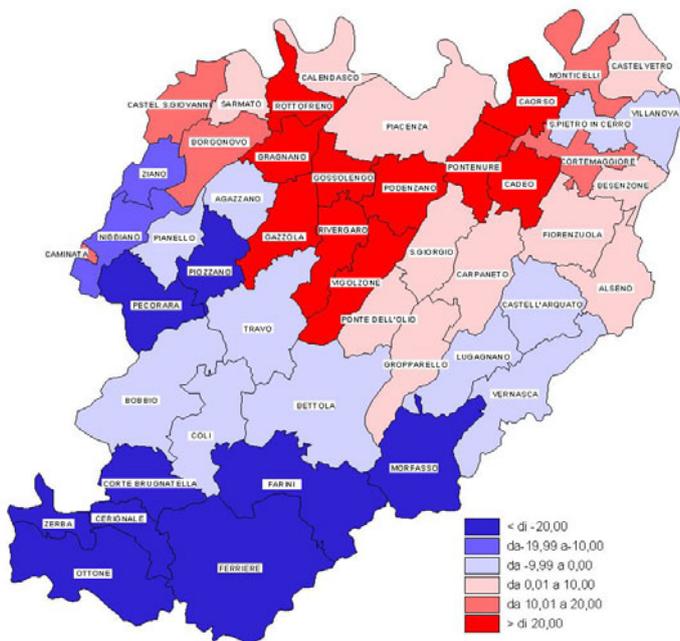
Significative sono le differenze dei movimenti demografici e dei tassi di crescita tra le diverse aree del territorio. Con riferimento alle zone altimetriche, la pianura mostra la dinamica migliore: +11,2 per mille il tasso di crescita nel 2006 determinato da un tasso di mobilità pari al +13,8 per mille ed un tasso di crescita naturale del -2,6 per mille; il tasso di crescita nell'area collinare si è invece arrestato a 7,7 per mille, a fronte di un tasso di crescita naturale del -4,1 per mille e tasso di migratorietà dell'11,8 per mille; la montagna ha perso oltre 19 residenti ogni 1000 abitanti come conseguenza della negativa dinamica demografica, infatti quella migratoria ha generato in questa area un saldo pressoché nullo (+2 unità).

Da osservare che rispetto al 2005 l'area di pianura migliora la dinamica sia naturale che migratoria, mentre l'area collinare a fronte di un lieve miglioramento nella dinamica naturale della popolazione, diminuisce il tasso migratorio, aumentando quindi il divario di crescita rispetto alla pianura.

In merito ai distretti socio sanitari si evidenziano:

- i diversi livelli del tasso di migratorietà: molto elevato nel Distretto della Val Tidone (17,1 per mille), seguito dalla Val d'Arda (13,0 per mille), e leggermente inferiore al dato provinciale nel Distretto di Piacenza (11,7 per mille);

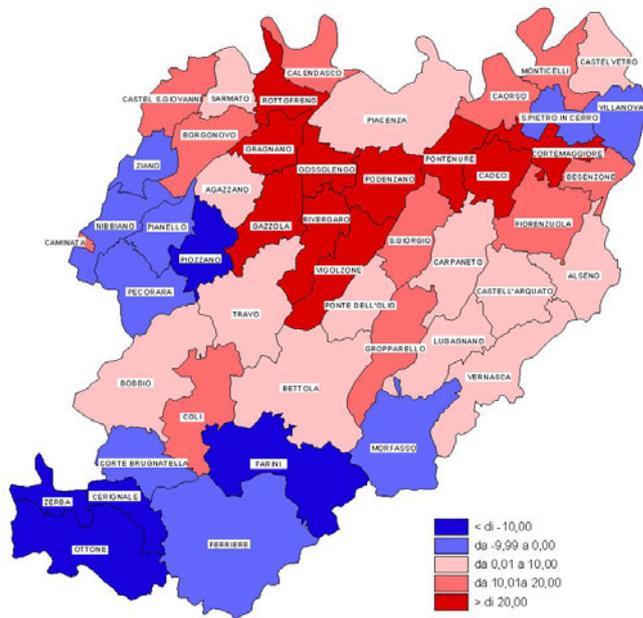
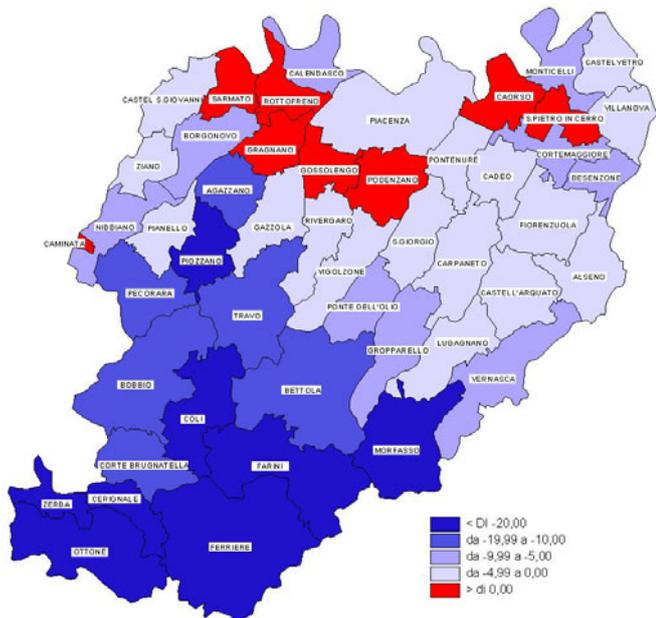
Provincia di Piacenza: tassi di crescita totale della popolazione nel 2006



¹ I movimenti demografici sono rilevati presso gli uffici anagrafe e stato civile comunali contestualmente alla popolazione per anno di nascita. I comuni compilano due diversi modelli per quanto riguarda la popolazione residente: POSAS e P2, nel primo i dati sono riportati per anno di nascita e stato civile, nei secondi sono riportati i dati annuali aggregati per variazioni anagrafica (numero di nati, morti, iscritti e cancellati). In alcuni casi può accadere che i valori totali della popolazione e le variazioni nell'anno, riportate nei due modelli non coincidano. La mancata coincidenza in genere è dovuta ai tempi burocratici necessari per le pratiche di stato civile, ovvero mentre l'iscrizione all'anagrafe avviene all'atto della presentazione della domanda, la pratica segue il proprio percorso presso l'ufficio di stato civile, e solo a chiusura della pratica si ha la registrazione.

Provincia di Piacenza: tassi di crescita naturale della popolazione, 2006

Provincia di Piacenza: tassi di migratorietà della popolazione, 2006



- l'avvicinarsi dei tassi di crescita naturale nei tre distretti di Piacenza, Val Tidone e Val d'Arda: in seguito alla dinamica migratoria più sostenuta di Val Tidone ed Arda, le due aree vedono infatti progressivamente ridursi la negatività della crescita naturale della popolazione.

A livello di singoli comuni, tassi di crescita superiori al 20 per mille si riscontrano nei comuni della cintura del capoluogo, ad esclusione di Calendasco, ed a Cadeo, Gazzola, Rivergaro e Vigolzone. Nettamente superiori al dato provinciale anche i tassi di crescita a Castel San Giovanni e Cortemaggiore (dell'ordine del 15 per mille).

I tassi di nata-mortalità ed i tassi di migratorietà interna ed estera

Approfondiamo ora l'analisi distinguendo le diverse componenti dei saldi considerati, ovvero la natalità e mortalità per quanto attiene il saldo naturale ed i relativi tassi, e la componente di mobilità dall'interno e dall'estero per quanto riguarda il saldo migratorio.

Il tasso di natalità nel 2006 è risultato di 8,6 nati ogni 1.000 residenti in media e quello di mortalità di 12,5 morti ogni 1.000 residenti.

I comuni della zona di pianura si collocano in posizione lievemente migliore rispetto alla media provinciale a causa di una tasso di mortalità un poco inferiore; l'area collinare rispecchia esattamente la media provinciale, mentre la montagna è caratterizzata da un tasso di mortalità doppio rispetto alla media e viceversa un tasso di natalità pari alla metà del valore provinciale.

Tra i distretti socio sanitari, trascurando quello di montagna, il distretto di Piacenza, così come l'area di pianura, si caratterizza per un tasso di mortalità inferiore alla media mentre quello della Val Tidone presenta un tasso di natalità superiore al dato provinciale.

Tra i singoli comuni le situazioni migliori per nata-mortalità si rilevano a Caorso, Gossolengo, Gragnano, Podenzano, Rivergaro, Rottofreno e Sarmato.

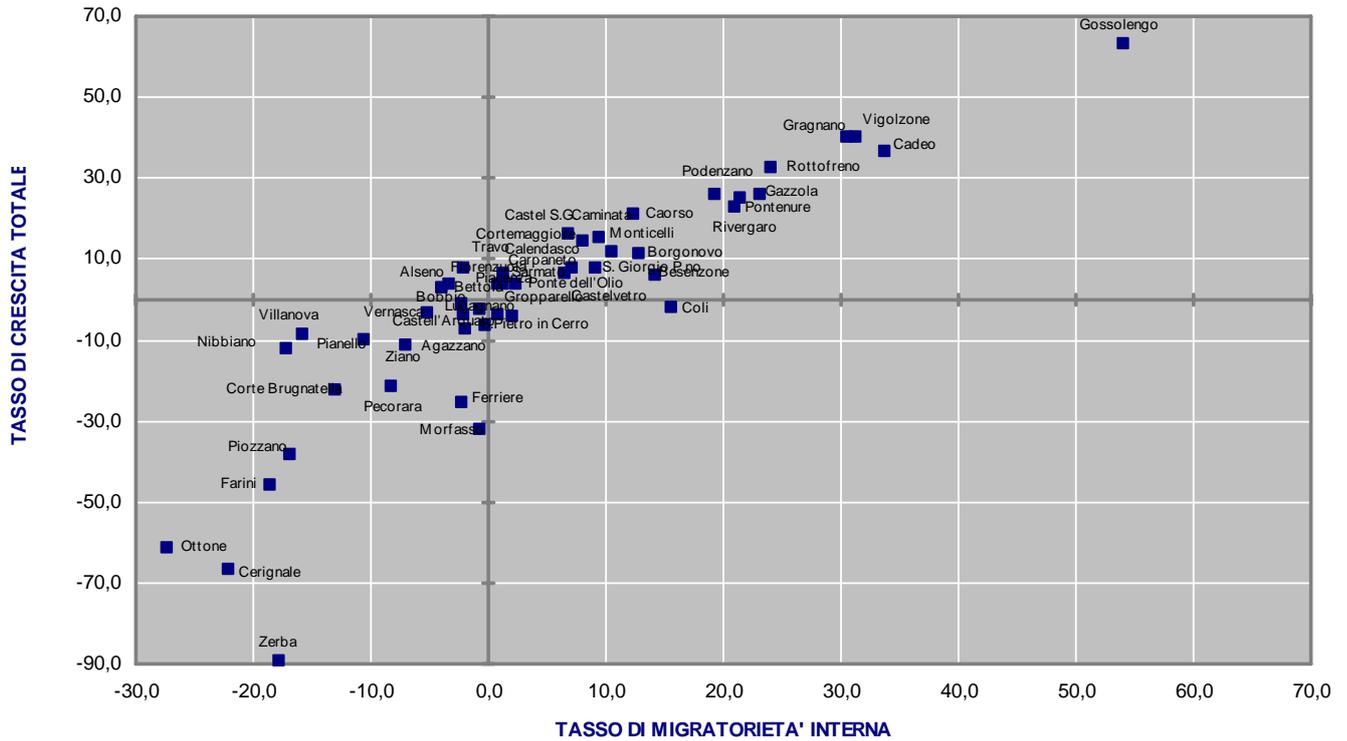
Considerando ora i movimenti migratori, si distinguono quelli interni da quelli esteri, i primi si riferiscono a trasferimenti da e per altri comuni italiani, i secondi da e per l'estero. Sottolineiamo che i due movimenti non sono riferiti alla nazionalità, ovvero i movimenti da e per altri comuni non devono intendersi come spostamenti di italiani e gli altri di stranieri.

Il saldo migratorio interno per la provincia è stato nel 2006 pari a 1.240 unità, quello estero a 2.253, che tuttavia per circa la metà attiene al comune capoluogo. Il saldo estero è negativo solo nel comune di Farini, è uguale a zero nei comuni di Morfasso, Piozzano e Zerba ed assume valori esigui in molti altri comuni montani quali Cerignale, Coli, Cortebrugnatella, Ferriere, Ottone, Pecorara.

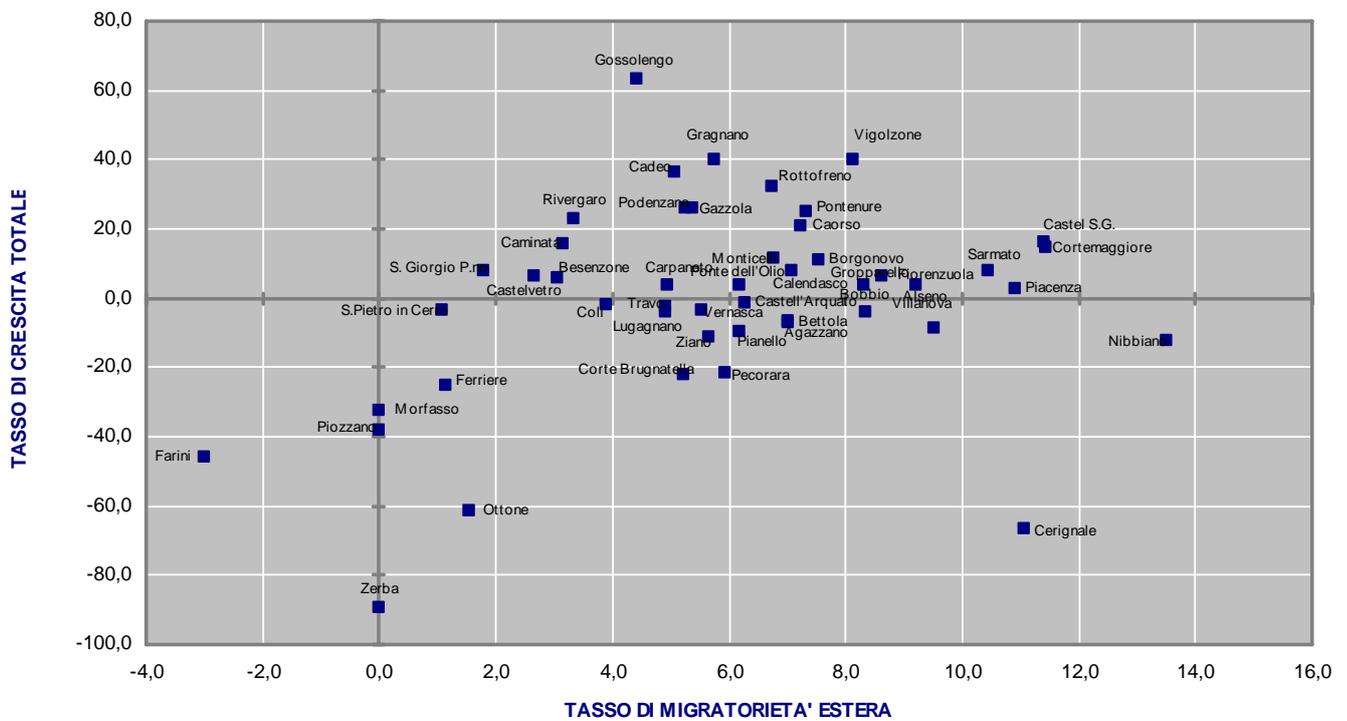
Provincia di Piacenza: saldi demografici, numero di famiglie e componenti per famiglia al 31/12/2006

COMUNI	NATURALE	SALDI DEMOGRAFICI MIGRATORIO			TOTALE	N° FAMIGLIE	COMPONENTI FAMIGLIE	
		INTERNO	ESTERO	ALTRI				
AGAZZANO	-22	-4	14	-2	8	-14	906	2,2
ALSENO	-7	-16	40	3	27	20	2.018	2,4
BESENZONE	-6	14	3	-5	12	6	393	2,6
BETTOLA	-41	-1	22	0	21	-20	1.529	2,0
BOBBIO	-47	3	31	-1	33	-14	1.871	2,0
BORGONOVO VAL TIDONE	-50	91	54	-14	131	81	3.039	2,4
CADEO	-11	193	29	0	222	211	2.389	2,5
CALENDASCO	-15	17	17	0	34	19	1.012	2,4
CAMINATA	1	3	1	0	4	5	159	2,0
CAORSO	10	58	34	-2	90	100	1.940	2,5
CARPANETO PIACENTINO	-23	6	36	9	51	28	3.062	2,4
CASTELL'ARQUATO	-21	-11	29	-2	16	-5	2.004	2,3
CASTEL SAN GIOVANNI	-28	88	148	5	241	213	5.446	2,4
CASTELVETRO PIACENTINO	-14	34	14	1	49	35	2.291	2,3
CERIGNALE	-10	-4	2	0	-2	-12	127	1,4
COLI	-21	16	4	-1	19	-2	609	1,7
CORTE BRUGNATELLA	-11	-10	4	0	-6	-17	407	1,9
CORTEMAGGIORE	-25	35	50	4	89	64	1.885	2,3
FARINI	-39	-31	-5	-1	-37	-76	885	1,9
FERRIERE	-42	-4	2	0	-2	-44	1.056	1,7
FIORENZUOLA D'ARDA	-51	18	122	6	146	95	6.151	2,3
GAZZOLA	-1	44	10	-3	51	50	875	2,2
GOSOLENGO	23	245	20	0	265	288	1.922	2,5
GRAGNANO TREBBIENSE	13	122	23	3	148	161	1.725	2,4
GROPPARELLO	-16	3	22	1	26	10	1.107	2,2
LUGAGNANO VAL D'ARDA	-20	-3	21	-7	11	-9	1.847	2,3
MONTICELLI D'ONGINA	-31	56	36	2	94	63	2.246	2,4
MORFASSO	-38	-1	0	-1	-2	-40	651	1,9
NIBBIANO	-19	-41	32	0	-9	-28	1.085	2,2
OTTONE	-22	-18	1	-1	-18	-40	409	1,6
PECORARA	-16	-7	5	0	-2	-18	451	1,8
PIACENZA	-380	-403	1.083	-15	665	285	45.131	2,2
PIANELLO VAL TIDONE	-9	-24	14	-3	-13	-22	1.059	2,1
PIOZZANO	-15	-12	0	0	-12	-27	326	2,2
PODENZANO	13	161	45	1	207	220	3.428	2,5
PONTE DELL'OLIO	-29	11	30	7	48	19	2.107	2,3
PONTENURE	-21	123	42	2	167	146	2.412	2,4
RIVERGARO	-4	132	21	-4	149	145	2.796	2,3
ROTOFRENO	19	246	69	1	316	335	4.289	2,4
SAN GIORGIO PIACENTINO	-17	51	10	1	62	45	2.278	2,5
SAN PIETRO IN CERRO	1	-5	1	0	-4	-3	418	2,3
SARMATO	4	-6	29	-5	18	22	1.161	2,4
TRAVO	-21	4	10	-1	13	-8	1.136	1,8
VERNASCA	-14	-5	13	-2	6	-8	1.120	2,1
VIGOLZONE	-5	123	32	9	164	159	1.795	2,2
VILLANOVA SULL'ARDA	-5	-30	18	1	-11	-16	759	2,5
ZERBA	-8	-2	0	0	-2	-10	71	1,4
ZIANO PIACENTINO	-13	-19	15	-12	-16	-29	1.283	2,1
PROVINCIA	-1.104	1.240	2.253	-26	3.467	2.363	121.563	2,3
PRINCIPALI AGGREGAZIONI TERRITORIALI								
COMUNITA' MONTANE								
VALLI NURE ED ARDA	-210	-42	75	-10	23	-187	8.195	2,0
APPENNINO PIACENTINO	-155	-23	52	-4	25	-130	4.956	1,9
VALLE DEL TIDONE	-43	-69	52	-3	-20	-63	2.783	2,1
ZONE ALTIMETRICHE								
MONTAGNA	-295	-59	66	-5	2	-293	8.175	1,9
COLLINA	-333	421	552	-15	958	625	35.089	2,3
PIANURA	-476	878	1.635	-6	2.507	2.031	78.299	2,3
DISTRETTI SOCIO-SANITARI								
PIACENZA	-399	320	1.241	-1	1.560	1.161	58.664	2,3
VAL TIDONE	-151	498	431	-30	899	748	22.536	2,3
VAL D'ARDA	-292	469	510	10	989	697	32.190	2,4
MONTAGNA	-262	-47	71	-5	19	-243	8.173	1,9

**TASSO DI CRESCITA TOTALE E TASSO DI MIGRATORIETA' INTERNA
ANNO 2006**



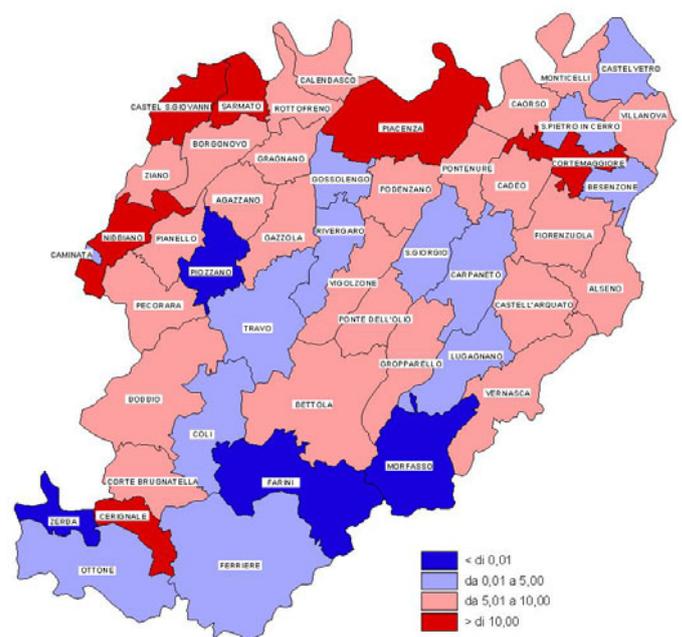
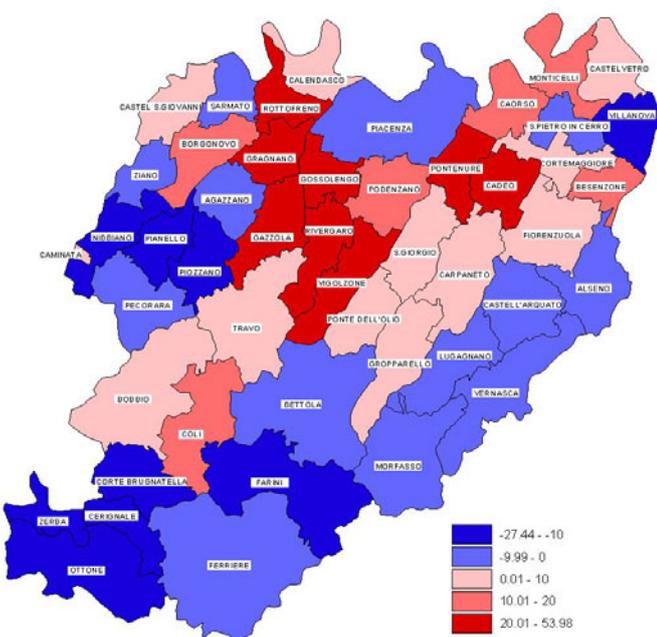
**TASSO DI CRESCITA TOTALE E TASSO DI MIGRATORIETA' ESTERA
ANNO 2006**



Il saldo migratorio interno è invece negativo in 22 comuni; sono questi i comuni di montagna, ad eccezione di Bobbio, Coli e Caminata, i comuni di collina della media ed alta Val Tidone e Val d'Arda, ed in pianura il capoluogo ed i comuni di Sarmato, San Pietro in Cerro e Villanova. A livello di aggregazioni territoriali, il saldo migratorio estero è positivo in tutte le zone altimetriche, mentre quello interno è negativo nei comuni montani; in valore assoluto i due saldi presentano una differenza moderata nei comuni collinari (421 il saldo interno e 552 quello estero), mentre nei comuni di pianura il saldo estero è doppio rispetto a quello interno (1.635 contro 878). Considerando i distretti socio sanitari, nei distretti della Val Tidone e Val d'Arda i due saldi, interno ed estero, sono sostanzialmente dello stesso ordine di grandezza, con una leggera prevalenza della migratorietà interna in Val Tidone ed estera in Val d'Arda, mentre il saldo estero prevale nettamente nel distretto di pianura che risente, così come la zona di pianura, dell'incidenza del capoluogo. Passando ad esaminare i tassi di migratorietà, distinti per interno ed estero, ed i tassi di crescita totali dei comuni, si osserva che i comuni in cui la crescita demografica è più elevata (quelli individuati nel primo paragrafo in cui l'incremento annuo è stato superiore alle 100 unità e maggiore dell'2%) sono quelli che attraggono residenti da altri comuni, ovvero presentano tassi di migratorietà interna decisamente più elevati rispetto a quella estera. Dei 26 comuni in cui il tasso di crescita è positivo, posto che solo otto hanno un tasso naturale moderatamente positivo e che comunque non rappresenta l'elemento trainante della crescita demografica, solo in nove il tasso di migratorietà estera risulta prevalente sulle altre componenti di crescita (ad Alseno, Carpaneto, Castel San Giovanni, Cortemaggiore, Fiorenzuola, Gropparello, Piacenza, Ponte dell'Olio e Sarmato), a Calendasco i flussi interni ed esteri rivestono la medesima importanza, mentre nei restanti 17 comuni è prevalente la migratorietà interna ed in particolare i comuni caratterizzati da un tasso di crescita superiore al 20 per mille mostrano tutti un tasso di migratorietà interna nettamente superiore a quello di migratorietà estera. Volendo sintetizzare possiamo affermare che la crescita demografica è sicuramente trainata dal fenomeno migratorio con provenienza dall'estero, tuttavia il nostro territorio attrae anche nel complesso, popolazione da altre province. I due flussi hanno caratteristiche diverse: mentre i flussi dall'estero interessano in modo diffuso l'intero territorio (nonostante in valore assoluto la metà si concentri nel capoluogo), i flussi di migratorietà interna sono invece territorialmente più concentrati, ovvero si rivolgono verso alcuni comuni, causandone la crescita più sostenuta rispetto al resto del territorio provinciale.

Provincia di Piacenza: tassi di migratorietà interna della popolazione, 2006

Provincia di Piacenza: tassi di migratorietà estera della popolazione, 2006



Provincia di Piacenza: tassi di crescita naturale, migratorio e totale nel 2006

COMUNI	NATALITA'	MORTALITA'	CRESCITA NATURALE	MIGRATORIA INTERNO	ESTERO	TOTALE	CRESCITA TOTALE
AGAZZANO	7,5	18,5	-11,0	-2,0	7,0	4,0	-7,0
ALSENO	8,9	10,4	-1,5	-3,3	8,3	5,6	4,2
BESENZONE	6,1	12,1	-6,1	14,2	3,0	12,1	6,1
BETTOLA	6,7	19,7	-13,1	-0,3	7,0	6,7	-6,4
BOBBIO	6,2	18,8	-12,6	0,8	8,3	8,9	-3,8
BORGONOVO VAL TIDONE	7,1	14,1	-7,0	12,7	7,5	18,3	11,3
CADEO	9,6	11,5	-1,9	33,6	5,1	38,7	36,8
CALENDASCO	8,3	14,6	-6,2	7,1	7,1	14,1	7,9
CAMINATA	12,5	9,4	3,1	9,4	3,1	12,5	15,6
CAORSO	11,9	9,8	2,1	12,3	7,2	19,1	21,2
CARPANETO PIACENTINO	7,1	10,3	-3,1	0,8	4,9	7,0	3,8
CASTELL'ARQUATO	7,6	12,1	-4,5	-2,4	6,3	3,5	-1,1
CASTEL SAN GIOVANNI	9,9	12,1	-2,2	6,8	11,4	18,6	16,4
CASTELVETRO PIACENTINO	9,0	11,7	-2,6	6,4	2,6	9,2	6,6
CERIGNALE	0,0	55,2	-55,2	-22,1	11,0	-11,0	-66,3
COLI	4,8	25,1	-20,3	15,5	3,9	18,4	-1,9
CORTE BRUGNATELLA	3,9	18,2	-14,3	-13,0	5,2	-7,8	-22,1
CORTEMAGGIORE	9,1	14,9	-5,7	8,0	11,4	20,3	14,6
FARINI	4,2	27,6	-23,4	-18,6	-3,0	-22,2	-45,6
FERRIERE	2,9	26,8	-24,0	-2,3	1,1	-1,1	-25,1
FIORENZUOLA D'ARDA	7,1	10,7	-3,6	1,3	8,6	10,3	6,7
GAZZOLA	8,9	9,4	-0,5	23,1	5,2	26,8	26,2
GOSSOLENGO	11,9	6,8	5,1	54,0	4,4	58,4	63,5
GRAGNANO TREBBIENSE	14,0	10,7	3,2	30,4	5,7	36,9	40,2
GROPPARELLO	9,2	15,9	-6,7	1,3	9,2	10,9	4,2
LUGAGNANO VAL D'ARDA	8,4	13,1	-4,7	-0,7	4,9	2,6	-2,1
MONTICELLI D'ONGINA	7,5	13,3	-5,8	10,5	6,8	17,6	11,8
MORFASSO	2,4	32,9	-30,5	-0,8	0,0	-1,6	-32,1
NIBBIANO	5,5	13,5	-8,0	-17,3	13,5	-3,8	-11,8
OTTONE	3,0	36,6	-33,5	-27,4	1,5	-27,4	-61,0
PECORARA	4,7	23,6	-18,9	-8,3	5,9	-2,4	-21,3
PIACENZA	8,0	11,8	-3,8	-4,1	10,9	6,7	2,9
PIANELLO VAL TIDONE	11,5	15,4	-4,0	-10,6	6,2	-5,7	-9,7
PIOZZANO	5,6	26,8	-21,2	-16,9	0,0	-16,9	-38,1
PODENZANO	10,0	8,5	1,6	19,2	5,4	24,7	26,3
PONTE DELL'OLIO	7,8	13,8	-6,0	2,3	6,2	9,9	3,9
PONTENURE	10,8	14,4	-3,7	21,4	7,3	29,0	25,4
RIVERGARO	11,3	11,9	-0,6	21,0	3,3	23,7	23,1
ROTOFRENO	11,9	10,0	1,8	23,9	6,7	30,8	32,6
SAN GIORGIO PIACENTINO	10,4	13,4	-3,0	9,1	1,8	11,1	8,0
SAN PIETRO IN CERRO	15,9	14,8	1,1	-5,3	1,1	-4,2	-3,2
SARMATO	12,9	11,5	1,4	-2,2	10,4	6,5	7,9
TRAVO	5,9	16,2	-10,3	2,0	4,9	6,4	-3,9
VERNASCA	9,7	15,7	-5,9	-2,1	5,5	2,5	-3,4
VIGOLZONE	8,4	9,6	-1,3	31,2	8,1	41,6	40,4
VILLANOVA SULL'ARDA	6,3	9,0	-2,6	-15,8	9,5	-5,8	-8,4
ZERBA	0,0	71,4	-71,4	-17,9	0,0	-17,9	-89,3
ZIANO PIACENTINO	6,8	11,7	-4,9	-7,2	5,6	-6,0	-10,9
PROVINCIA	8,6	12,5	-4,0	4,5	8,1	12,5	8,5

PRINCIPALI AGGREGAZIONI TERRITORIALI

COMUNITA' MONTANE							
VALLI NURE ED ARDA	7,0	19,4	-12,5	-2,5	4,5	1,4	-11,1
DELL'APPENNINO PIACENTINO	5,3	22,1	-16,8	-2,5	5,6	2,7	-14,1
VALLE DEL TIDONE	8,1	15,5	-7,4	-11,9	9,0	-3,4	-10,9
ZONE ALTIMETRICHE							
MONTAGNA	4,8	24,3	-19,5	-3,9	4,4	0,1	-19,4
COLLINA	8,7	12,8	-4,1	5,2	6,8	11,8	7,7
PIANURA	8,8	11,5	-2,6	4,8	9,0	13,8	11,2
DISTRETTI SOCIO-SANITARI							
PIACENZA	8,5	11,5	-3,0	2,4	9,3	11,7	8,7
VAL TIDONE	9,8	12,6	-2,9	9,5	8,2	17,1	14,2
VAL D'ARDA	8,5	12,3	-3,8	6,2	6,7	13,0	9,1
MONTAGNA	5,2	22,6	-17,4	-3,1	4,7	1,3	-16,1

GLI STRANIERI RESIDENTI AL 31/12/2006

Al 31/12/2006 risultavano residenti in provincia di Piacenza 24.408 stranieri, il 52% uomini ed il 48% donne, pari all'8,8% della popolazione totale. L'aumento dei residenti stranieri nel 2006 è stato pari al 13,1% rispetto all'anno precedente e a 2.820 unità in valore assoluto, entità circa analoga a quella rilevata nel 2005. Dopo i forti incrementi del biennio 2003-2004, corrispondenti probabilmente a situazioni di regolarizzazione dei residenti stranieri, la crescita ha mostrato una maggiore regolarità nell'ultimo biennio.

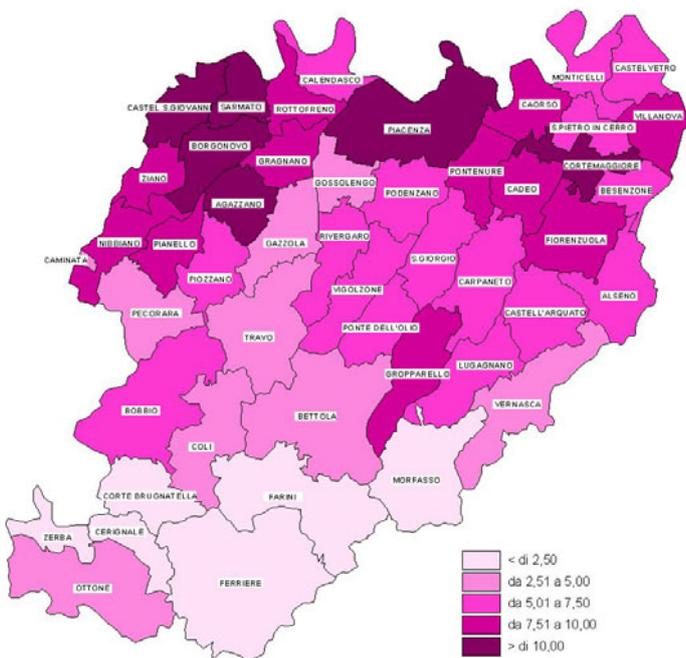
La distribuzione territoriale della popolazione straniera

La distribuzione sul territorio degli stranieri non è uniforme e presenta una concentrazione maggiore rispetto al totale dei residenti. I dati relativi alle principali aggregazioni territoriali forniscono alcune indicazioni in merito: gli stranieri risiedono principalmente nei comuni di pianura e collina (70% del totale in pianura e 28% in collina), dove rappresentano rispettivamente il 9,4% (ma gli uomini sono oltre il 10% del totale dei residenti) e l'8,3% della popolazione, nella zona montana costituiscono invece solo il 4% dei residenti e, unico caso, gli stranieri residenti nei comuni di montagna sono in prevalenza donne (57%). Altra zona di concentrazione relativa è la Val Tidone: nel corrispondente distretto socio sanitario gli stranieri rappresentano il 10,2% dei residenti, e tra gli uomini il 10,8%. Ad Agazzano, Borgonovo, Castel San Giovanni e Sarmato i residenti stranieri sono tra il 12% ed il 14% del totale dei residenti, a Pianello, Nibbiano, Gragnano e Rottofreno l'incidenza è invece pari alla media provinciale. Gli stranieri sono inoltre più del 10% degli abitanti nei comuni di Piacenza e Cortemaggiore, e presentano incidenza uguale o superiore alla media nei comuni della Val d'Arda di Cadeo, Fiorenzuola, Villanova e Pontenure. Complessivamente nei cinque comuni di Piacenza, Fiorenzuola, Castel San Giovanni, Borgonovo, Rottofreno risiede il 63% degli stranieri della provincia (il totale dei residenti di questi comuni è il 52% della popolazione provinciale).

L'evoluzione della popolazione straniera nel 2006

La maggiore concentrazione sembra per altro essersi rafforzata nel corso del 2006, anno in cui la crescita degli stranieri è stata più differenziata a livello territoriale rispetto al passato. Nei comuni di pianura si è verificato un aumento del 15,2% dei residenti stranieri rispetto al 2005, pari a 2.243

Provincia di Piacenza: incidenza percentuale della popolazione residente straniera sul totale dei residenti al 31/12/2006



unità, nelle zone di montagna e collina l'aumento percentuale è invece risultato rispettivamente pari all'8,5% e 8,7% (+529 e +48 unità). Più uniforme è la variazione annua nei distretti socio sanitari, ad eccezione di quello di montagna, il tasso annuo di crescita è stato del 13% circa in ciascuno dei tre distretti di Piacenza, Val d'Arda e Val Tidone. A livello comunale, nel 2006 ben 14 comuni hanno visto diminuire i residenti stranieri, principalmente comuni montani ed alto collinari, ma una flessione si è registrata anche a Gazzola, San Pietro in Cerro e Besenzone. Dal lato opposto gli aumenti più sostenuti si sono registrati a Cadeo, Castel San Giovanni, Cortemaggiore, Fiorenzuola, Monticelli, Podenzano, Pontenure e Rottofreno, oltre che nel capoluogo, e sebbene in valore assoluto di minore entità a Bettola, Calendasco, Gossolengo e Gragnano.

Provincia di Piacenza: popolazione straniera residente al 31/12/2006 e variazioni rispetto al 2005

COMUNI	STRANIERI 2006			% SULLA POPOLAZIONE PROVINCIALE	INCIDENZA % SULLA POPOLAZIONE	VARIAZIONI RISPETTO AL 2005	
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE			%I	ASSOLUTE
AGAZZANO	126	124	250	1,02	12,56	7,30	17
ALSENO	206	155	361	1,48	7,49	8,08	27
BESENZONE	42	30	72	0,29	7,26	-11,11	-9
BETTOLA	71	81	152	0,62	4,84	22,58	28
BOBBIO	120	140	260	1,07	6,99	11,11	26
BORGONOVO	441	406	847	3,47	11,76	12,63	95
CADEO	257	249	506	2,07	8,66	31,77	122
CALENDASCO	88	75	163	0,67	6,76	28,35	36
CAMINATA	8	7	15	0,06	4,66	-21,05	-4
CAORSO	211	192	403	1,65	8,47	9,21	34
CARPANETO	289	241	530	2,17	7,12	9,96	48
CASTELL'ARQUATO	139	135	274	1,12	5,93	8,30	21
CASTEL SAN GIOVANNI	947	819	1.766	7,24	13,50	15,73	240
CASTELVETRO	134	138	272	1,11	5,11	11,02	27
CERIGNALE	0	3	3	0,01	1,71	-40,00	-2
COLI	14	20	34	0,14	3,29	-2,86	-1
CORTEBRUGNATELLA	5	13	18	0,07	2,37	5,88	1
CORTEMAGGIORE	265	185	450	1,84	10,22	21,29	79
FARINI	10	14	24	0,10	1,48	-20,00	-6
FERRIERE	12	18	30	0,12	1,73	36,36	8
FIORENZUOLA	702	627	1.329	5,44	9,36	15,97	183
GAZZOLA	44	52	96	0,39	4,97	-11,11	-12
GOSSOLENGO	72	84	156	0,64	3,33	36,84	42
GRAGNANO	177	177	354	1,45	8,66	16,07	49
GROPPARELLO	99	86	185	0,76	7,73	-1,07	-2
LUGAGNANO	131	156	287	1,18	6,72	5,90	16
MONTICELLI	180	167	347	1,42	6,47	22,61	64
MORFASSO	7	16	23	0,09	1,88	-17,86	-5
NIBBIANO	103	96	199	0,82	8,45	0,51	1
OTTONE	7	16	23	0,09	3,62	-17,86	-5
PECORARA	12	17	29	0,12	3,46	16,00	4
PIACENZA	5.459	5.079	10.538	43,17	10,58	13,30	1.237
PIANELLO	92	107	199	0,82	8,82	5,85	11
PIOZZANO	18	20	38	0,16	5,47	-15,56	-7
PODENZANO	224	266	490	2,01	5,77	18,36	76
PONTEDELL'OLIO	140	145	285	1,17	5,82	10,04	26
PONTENURE	258	244	502	2,06	8,62	23,34	95
RIVERGARO	201	186	387	1,59	6,08	12,17	42
ROTTOFRENO	464	431	895	3,67	8,57	23,62	171
SANGIORGIO	181	162	343	1,41	6,10	5,86	19
SAN PIETRO IN CERRO	29	23	52	0,21	5,51	-1,89	-1
SARMATO	184	155	339	1,39	12,15	11,51	35
TRAVO	39	47	86	0,35	4,22	-16,50	-17
VERNASCA	48	69	117	0,48	4,96	-6,40	-8
VIGOLZONE	131	145	276	1,13	6,87	12,20	30
VILLANOVA	110	75	185	0,76	9,81	1,65	3
ZERBA	1	0	1	0,00	0,93	0,00	0
ZIANO	116	101	217	0,89	8,21	-6,06	-14
TOTALE	12.614	11.794	24.408	100,00	8,77	13,06	2.820
PRINCIPALI AGGREGAZIONI TERRITORIALI							
COMUNITA' MONTANE							
VALLI NURE ED ARDA	378	440	818	3,35	4,89	3,94	31
DELL'APPENNINO PIACENTINO	204	259	463	1,90	5,05	-1,07	-5
VALLE DEL TIDONE	215	227	442	1,81	7,66	2,79	12
ZONE ALTIMETRICHE							
MONTAGNA	259	338	597	2,45	3,98	8,74	48
COLLINA	3.499	3.259	6.758	27,69	8,31	8,49	529
PIANURA	8.856	8.197	17.053	69,87	9,37	15,15	2.243
DISTRETTI SOCIO-SANITARI							
PIACENZA	6.408	6.067	12.475	51,11	9,33	13,38	1.472
VAL TIDONE	2.820	2.587	5.407	22,15	10,19	13,00	622
VAL D'ARDA	3.107	2.788	5.895	24,15	7,69	13,34	694
MONTAGNA	279	352	631	2,59	4,22	5,34	32

LA STRUTTURA PER ETÀ DEGLI STRANIERI RESIDENTI

La popolazione straniera residente è una popolazione giovane, la cui età media non raggiunge i 30 anni (29,4 anni). Il 53% degli stranieri si colloca nella fascia d'età tra i 15 ed i 39 anni, con una concentrazione soprattutto tra i 30 ed i 40 anni, il 22% ha meno di 15 anni ed il 23,5% tra i 40 ed i 64 anni, mentre solo l'1,8% ha più di 64 anni. Rispetto al totale della popolazione provinciale con meno di 40 anni, gli stranieri rappresentano il 16%.

Nella fascia collinare la popolazione straniera residente ha una struttura demografica ancora più giovane (il 24% ha meno di 15 anni ed il 51% tra i 15 ed i 39 anni), mentre nella zona montana anche la popolazione straniera è più vecchia rispetto al resto del territorio (solo in questa zona l'età media supera i 30 anni ed il 31% della popolazione straniera ha età compresa tra i 40 ed i 64 anni), probabilmente a causa della presenza di emigranti di ritorno, in particolare a Farini, Ferriere, Morfasso e Cerignale l'età media degli stranieri residenti è maggiore di 40 anni.

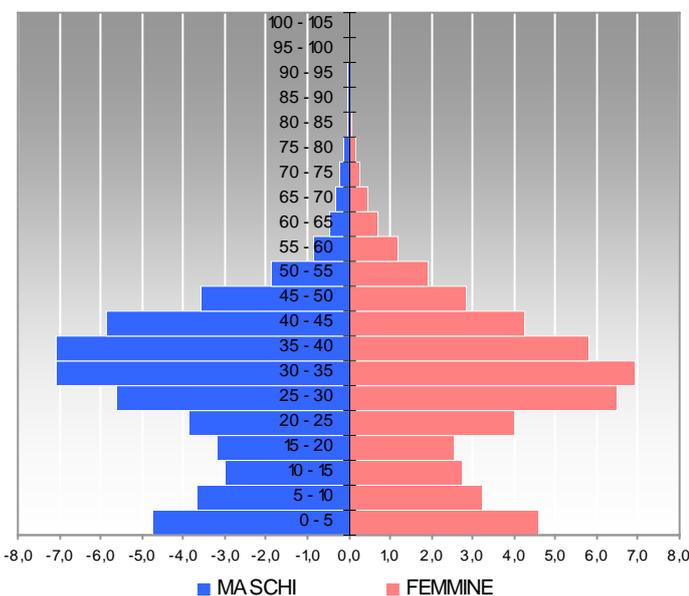
Differenziando per distretto socio sanitario, nei distretti della Val Tidone e Val d'Arda la struttura per età della popolazione straniera residente è più giovane rispetto alla media del territorio provinciale (età media minore di 29 anni ed il 24% degli stranieri ha meno di 15 anni di età), mentre il distretto di Piacenza vede una presenza relativamente più numerosa di stranieri in età lavorativa. Nel distretto della Val Tidone, in particolare, i residenti stranieri sono ormai il 20% della popolazione con meno di 15 anni. Tra i singoli comuni ad Agazzano, Castel San Giovanni, Sarmato, Borgonovo, Villanova,

Cortemaggiore e Piacenza gli stranieri incidono per oltre il 19% sui residenti di età inferiore ai 40 anni e sono circa un quarto dei residenti di età inferiore ai 15 anni.

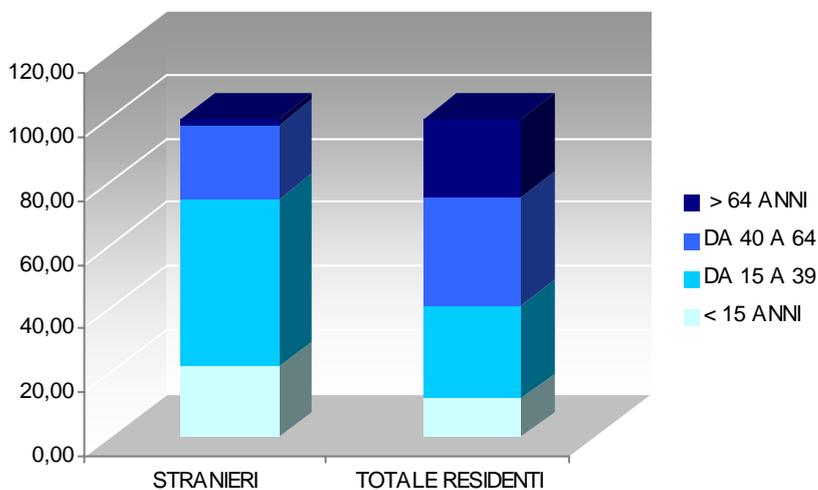
Gli indicatori di struttura

La popolazione straniera stanziata sul nostro territorio è quindi una popolazione costituita da persone in età attiva sia lavorativa che riproduttiva. Gli indicatori strutturali calcolati sulla popolazione straniera sintetizzano quanto sopra visto: l'indice di vecchiaia assume valore pari a 8, ovvero ogni 100 stranieri con meno di 15 anni ve ne sono solo 8 con oltre 64

Provincia di Piacenza: piramide per età della popolazione straniera residente al 31/12/2006



Provincia di Piacenza: distribuzione per classi di età della popolazione residente al 31/12/2006: stranieri e totale

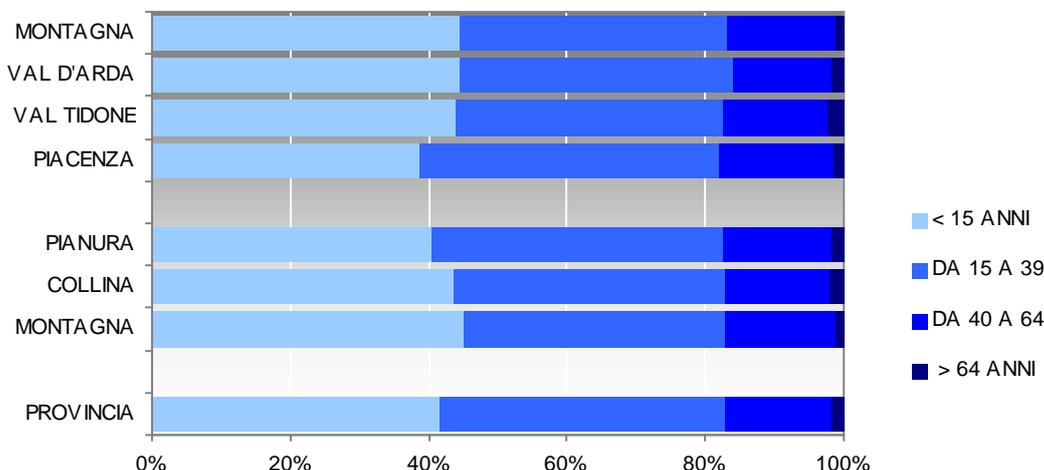


Provincia di Piacenza: principali indicatori di struttura della popolazione straniera residente al 31/12/2006

COMUNI	TASSO DI VECCHIAIA	INDICE DI VECCHIAIA	INDICI DI DIPENDENZA TOTALE	INDICE DI GIOVANILE	INDICE DI SENILE	INDICE DI STRUTTURA	ETA' MASCHI	ETA' FEMMINE	MEDIA TOTALE
AGAZZANO	4,40	16,67	44,51	38,15	6,36	183,61	29,51	30,10	29,80
ALSENO	2,22	10,39	30,80	27,90	2,90	217,24	30,33	29,13	29,82
BESENZONE	1,39	6,25	30,91	29,09	1,82	266,67	28,98	26,53	27,96
BETTOLA	2,63	11,11	35,71	32,14	3,57	211,11	29,64	31,77	30,78
BOBBIO	0,77	3,57	28,71	27,72	0,99	162,34	29,14	32,86	31,15
BORGONOVO VAL TIDONE	2,24	9,41	35,30	32,27	3,04	179,46	29,89	30,17	30,03
CADEO	2,17	9,48	33,51	30,61	2,90	218,49	29,18	28,48	28,83
CALENDASCO	1,23	5,13	33,61	31,97	1,64	212,82	29,32	26,89	28,20
CAMINATA	0,00	0,00	66,67	66,67	0,00	200,00	28,75	24,50	26,77
CAORSO	1,99	10,00	27,94	25,40	2,54	250,00	30,16	28,43	29,34
CARPANETO PIACENTINO	1,89	7,19	39,11	36,48	2,62	256,07	27,53	29,51	28,43
CASTELL'ARQUATO	0,36	1,39	36,32	35,82	0,50	224,19	28,08	28,40	28,24
CASTEL SAN GIOVANNI	2,10	8,31	37,54	34,66	2,88	248,91	28,31	27,67	28,01
CASTELVETRO PIACENTINO	1,10	4,29	36,68	35,18	1,51	437,84	26,96	27,40	27,18
CERIGNALE	0,00	-	0,00	0,00	0,00	50,00	-	48,17	48,17
COLI	2,94	25,00	17,24	13,79	3,45	222,22	28,79	34,75	32,29
CORTE BRUGNATELLA	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	71,43	19,70	33,50	29,67
CORTEMAGGIORE	2,44	10,89	33,14	29,88	3,25	267,39	30,14	27,91	29,22
FARINI	8,33	100,00	20,00	10,00	10,00	66,67	35,80	48,07	42,96
FERRIERE	13,33	-	15,38	0,00	15,38	116,67	36,75	46,50	42,60
FIORENZUOLA D'ARDA	1,50	6,19	34,79	32,76	2,03	227,57	28,58	28,27	28,43
GAZZOLA	6,25	33,33	33,33	25,00	8,33	157,14	31,05	36,71	34,11
GOSSOLENGO	3,85	24,00	24,80	20,00	4,80	228,95	29,99	35,11	32,74
GRAGNANO TREBBIENSE	2,54	9,78	39,92	36,36	3,56	314,75	27,19	27,12	27,16
GROPPELLO	3,78	18,92	31,21	26,24	4,96	281,08	31,05	28,95	30,07
LUGAGNANO VAL D'ARDA	1,05	3,90	38,65	37,20	1,45	168,83	30,24	27,33	28,66
MONTICELLI D'ONGINA	0,86	3,00	42,21	40,98	1,23	293,55	26,56	26,01	26,29
MORFASSO	8,70	-	9,52	0,00	9,52	61,54	53,07	44,19	46,89
NIBBIANO	2,01	8,89	32,67	30,00	2,67	150,00	31,35	30,20	30,80
OTTONE	4,35	16,67	43,75	37,50	6,25	300,00	28,79	34,00	32,41
PECORARA	3,45	14,29	38,10	33,33	4,76	90,91	27,58	35,62	32,29
PIACENZA	1,44	7,34	26,72	24,89	1,83	222,45	29,79	30,25	30,01
PIANELLO VAL TIDONE	1,01	4,17	33,56	32,21	1,34	292,11	28,66	28,67	28,67
PIOZZANO	0,00	0,00	46,15	46,15	0,00	333,33	28,78	18,65	23,45
PODENZANO	1,22	5,45	31,02	29,41	1,60	199,20	29,14	28,83	28,97
PONTE DELL'OLIO	1,75	8,47	28,96	26,70	2,26	211,27	29,51	31,18	30,36
PONTENURE	1,59	6,25	37,16	34,97	2,19	229,73	29,45	27,94	28,72
RIVERGARO	2,33	10,00	34,38	31,25	3,13	234,88	26,93	31,85	29,30
ROTOFRENO	2,46	10,28	35,81	32,47	3,34	218,36	29,80	28,01	28,94
SAN GIORGIO PIACENTINO	2,04	7,78	39,43	36,59	2,85	316,95	26,95	27,46	27,19
SAN PIETRO IN CERRO	1,92	10,00	26,83	24,39	2,44	156,25	35,91	25,50	31,31
SARMATO	2,06	7,78	40,08	37,19	2,89	250,72	28,66	26,45	27,65
TRAVO	2,33	15,38	21,13	18,31	2,82	173,08	31,40	36,14	33,99
VERNASCA	1,71	6,90	36,05	33,72	2,33	152,94	31,63	29,69	30,48
VIGOLZONE	2,17	10,53	29,58	26,76	2,82	195,83	28,52	31,40	30,03
VILLANOVA SULL'ARDA	1,62	5,77	42,31	40,00	2,31	319,35	28,19	25,98	27,29
ZERBA	0,00	-	0,00	0,00	0,00	-	32,50	0,00	32,50
ZIANO PIACENTINO	1,84	9,52	26,90	24,56	2,34	205,36	31,77	28,96	30,46
PROVINCIA	1,77	8,05	31,24	28,91	2,33	224,18	29,36	29,52	29,44
PRINCIPALI AGGREGAZIONI TERRITORIALI									
COMUNITA' MONTANE									
VALLI NURE ED ARDA	2,93	13,26	33,44	29,53	3,92	177,38	31,29	30,89	31,08
APPENNINO PIACENTINO	1,30	6,19	28,61	26,94	1,67	174,81	29,29	32,79	31,25
VALLE DEL TIDONE	1,58	6,60	34,35	32,22	2,13	193,75	29,90	29,71	29,80
ZONE ALTIMETRICHE									
MONTAGNA	2,85	14,53	28,94	25,27	3,67	153,01	30,26	34,96	32,92
COLLINA	2,12	8,81	35,40	32,54	2,87	219,53	28,99	29,27	29,12
PIANURA	1,60	7,51	29,74	27,66	2,08	229,26	29,48	29,39	29,44
DISTRETTI SOCIO-SANITARI									
PIACENZA	1,53	7,64	27,52	25,56	1,95	222,87	29,57	30,28	29,91
VAL TIDONE	2,29	9,35	36,64	33,51	3,13	221,45	29,15	28,44	28,81
VAL D'ARDA	1,73	7,15	35,02	32,68	2,34	238,19	29,06	28,22	28,66
MONTAGNA	2,54	13,01	28,25	25,00	3,25	165,95	29,97	34,66	32,59

anni; l'indice di dipendenza totale è pari a 31,2, determinato esclusivamente dalla dipendenza giovanile, essendo la dipendenza senile trascurabile, l'indice di struttura è pari a 224,2 indicando una popolazione in età attiva giovane, cioè la popolazione attiva straniera di età inferiore ai 40 anni è doppia rispetto a quella di età compresa tra i 40 ed i 64 anni.

Provincia di Piacenza: incidenza degli stranieri residenti sul totale della popolazione per aggregazione territoriale e classe di età, dati al 31/12/2006



LE AREE DI PROVENIENZA E LE NAZIONALITÀ

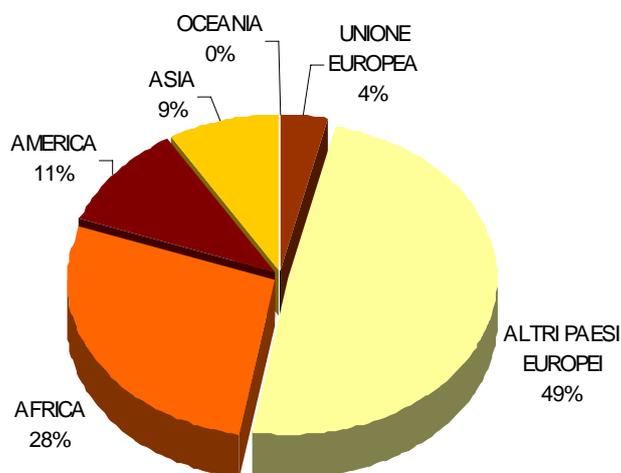
Per i dati relativi alle nazionalità degli stranieri residenti si verifica, come già visto nel caso dei dati relativi ai movimenti demografici, una non perfetta coincidenza con i valori per anno di nascita. Le motivazioni sono le medesime esposte in precedenza, ovvero i tempi burocratici necessari per il perfezionamento delle pratiche di stato civile non sempre coincidono con quelli dell'iscrizione all'anagrafe.

Le aree di provenienza

Gli stranieri residenti nella nostra provincia provengono per il 50% dai paesi europei non appartenenti all'Unione Europea, dall'Africa proviene il 28%, dall'America il 10,8%, gli asiatici sono l'8,7% del totale dei residenti stranieri iscritti in anagrafe al 31/12/2006 ed i cittadini dell'Unione Europea il 3,6%.

Considerando le tendenze dal 2000 al 2006, relativamente alle grandi aree di provenienza, gli stranieri provenienti dagli "altri paesi europei" hanno registrato un tasso medio annuo di crescita del 22%, più che triplicando in sei anni la loro presenza sul territorio ed aumentando di oltre 3 punti percentuali la loro incidenza sul totale degli stranieri. Ancor più rapida è stata la crescita degli stranieri provenienti dall'America che con un tasso medio annuo di incremento del 34% sono quasi sestuplicati in sei anni, passando in percentuale del totale degli stranieri residenti dal 5,5% al 10,8%. Viceversa le iscrizioni di africani hanno mostrato un trend di crescita inferiore alla media (tasso medio annuo del 15,5%) e l'incidenza di questo gruppo di

Provincia di Piacenza: distribuzione percentuale degli stranieri residenti al 31/12/2006 per aree di provenienza



Provincia di Piacenza: stranieri residenti per aree di provenienza, anni 2000 – 2006

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
VALORI ASSOLUTI							
UNIONE EUROPEA	541	433	424	430	685	755	867
ALTRI PAESI EUROPEI	3.562	4.438	5.293	7.358	8.856	10.446	11.959
AFRICA	2.854	3.422	3.931	4.723	5.505	6.073	6.758
AMERICA	456	588	670	1.561	2.029	2.342	2.631
ASIA	806	984	1.105	1.319	1.610	1.898	2.125
OCEANIA	4	5	4	3	3	3	5
APOLIDI	1	1	0	5	3	8	7
TOTALE	8.224	9.871	11.427	15.399	18.691	21.525	24.352
PERCENTUALI							
UNIONE EUROPEA	6,58	4,39	3,71	2,79	3,66	3,51	3,56
ALTRI PAESI EUROPEI	43,31	44,96	46,32	47,78	47,38	48,53	49,11
AFRICA	34,70	34,67	34,40	30,67	29,45	28,21	27,75
AMERICA	5,54	5,96	5,86	10,14	10,86	10,88	10,80
ASIA	9,80	9,97	9,67	8,57	8,61	8,82	8,73
OCEANIA	0,05	0,05	0,04	0,02	0,02	0,01	0,02
APOLIDI	0,01	0,01	0,00	0,03	0,02	0,04	0,03
TOTALE	100,00						

stranieri è progressivamente diminuita dal 35% del 2000 al 28% nel 2006. Analogamente è avvenuto per gli asiatici che pari al 9,8% del totale dei residenti stranieri nel 2000, pesano per l'8,7% nel 2006.

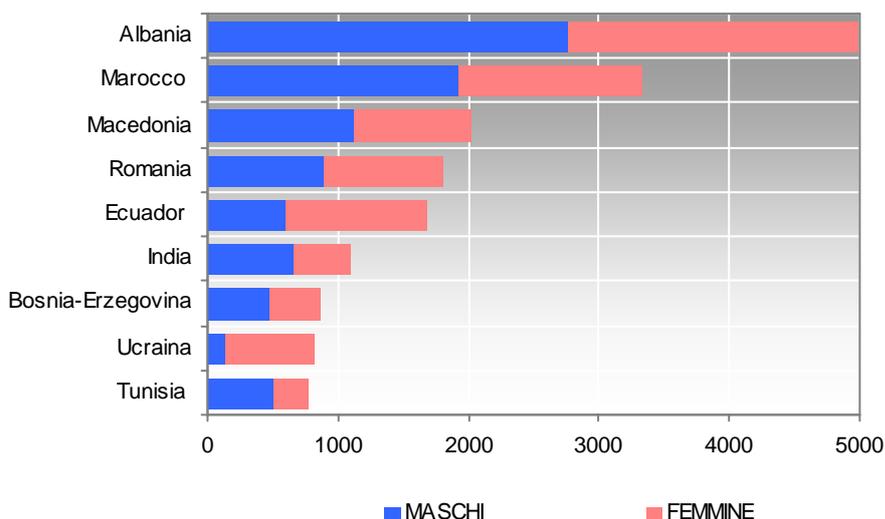
Le nazionalità

Scendendo nel dettaglio delle nazionalità, il gruppo di stranieri più consistente è quello degli albanesi (4.987 unità), che fin dal 2000 pesa per oltre il 20% sul totale dei residenti stranieri nella nostra provincia; seguono gli stranieri provenienti dalla ex-Jugoslavia: nel complesso infatti macedoni, bosniaci, serbi e montenegrini sono il 13,9% del totale (3.387), mentre i marocchini costituiscono il 13,7%, (3.337).

Gli stranieri provenienti da Romania ed Ecuador hanno peso sul totale simile, dell'ordine del 7%. Le altre tre nazionalità prevalenti, indiana, tunisina ed ucraina incidono per quote comprese tra il 3% ed il 5%. Nell'insieme le nazionalità elencate raggruppano il 73% degli stranieri residenti.

Da rilevare infine alcune importanti differenze di genere: le donne sono la maggioranza tra rumeni ed ecuadoriani e ben l'83% tra coloro che provengono dall'Ucraina. Viceversa la prevalenza maschile è più netta tra indiani, marocchini e tunisini.

Provincia di Piacenza: stranieri residenti al 31/12/2006 per principali paesi di provenienza e genere



La distribuzione sul territorio per aree di provenienza

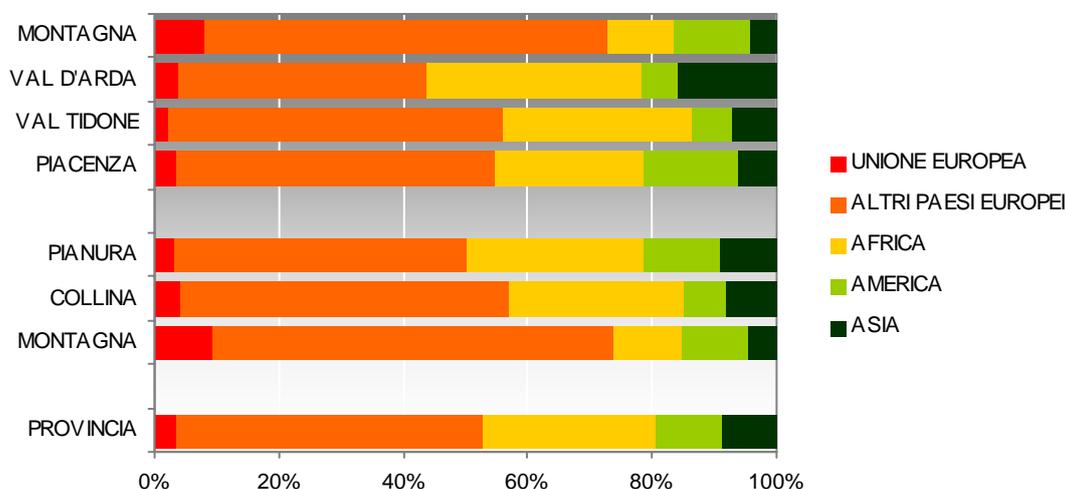
Infine l'incrocio tra l'area di provenienza ed il comune di residenza permette di evidenziare eventuali concentrazioni territoriali dei diversi gruppi etnici. A questo proposito la zonizzazione del territorio per distretto socio sanitario permette di meglio individuare alcune peculiarità delle aree: emerge infatti una presenza più forte di stranieri provenienti dal continente americano nel distretto

di Piacenza, africani ed asiatici appaiono invece relativamente concentrati nei comuni del distretto della Val d'Arda, mentre in Val Tidone abbiamo una prevalenza relativa di europei extra-UE ed africani; nel distretto di montagna infine è nettamente superiore alla media l'incidenza relativa di europei sia cittadini UE che extra-UE, dato che, unitamente a quello relativo all'età media degli stranieri in tale area, conferma la presenza di emigranti di ritorno in questi comuni.

Provincia di Piacenza: stranieri residenti al 31/12/2006 per paesi di provenienza e genere

PAESE / AREE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	PERCENTUALI		% SUL TOTALE
				MASCHI	FEMMINE	
Albania	2.760	2.227	4.987	55,3	44,7	20,5
Marocco	1.936	1.401	3.337	58,0	42,0	13,7
Macedonia (ex Rep. Jugos.)	1.129	890	2.019	55,9	44,1	8,3
Romania	892	908	1.800	49,6	50,4	7,4
Ecuador	603	1.079	1.682	35,9	64,1	6,9
India	670	420	1.090	61,5	38,5	4,5
Bosnia-Erzegovina	484	374	858	56,4	43,6	3,5
Ucraina	141	673	814	17,3	82,7	3,3
Tunisia	507	260	767	66,1	33,9	3,1
Serbia e Montenegro	292	218	510	57,3	42,7	2,1
Cinese, Rep. Popolare	213	202	415	51,3	48,7	1,7
Burkina Faso (Alto Volta)	253	154	407	62,2	37,8	1,7
Senegal	317	82	399	79,4	20,6	1,6
Egitto	254	129	383	66,3	33,7	1,6
Nigeria	136	245	381	35,7	64,3	1,6
Moldova	121	210	331	36,6	63,4	1,4
Croazia	150	132	282	53,2	46,8	1,2
Costa d'Avorio	133	117	250	53,2	46,8	1,0
Polonia	70	174	244	28,7	71,3	1,0
Brasile	77	159	236	32,6	67,4	1,0
Algeria	177	31	208	85,1	14,9	0,9
Maurizio	83	100	183	45,4	54,6	0,8
Perù	66	115	181	36,5	63,5	0,7
Sri Lanka (Ceylon)	98	76	174	56,3	43,7	0,7
Ghana	78	78	156	50,0	50,0	0,6
Francia	57	96	153	37,3	62,7	0,6
Filippine	66	79	145	45,5	54,5	0,6
Bulgaria	70	55	125	56,0	44,0	0,5
Corea, Rep. (Corea del Sud)	57	61	118	48,3	51,7	0,5
Regno Unito	52	63	115	45,2	54,8	0,5
Russa, Federazione	28	73	101	27,7	72,3	0,4
ALTRI PAESI	617	884	1501	41,1	58,9	6,2
TOTALE	12.587	11.765	24.352	51,7	48,3	100,0

Provincia di Piacenza: distribuzione percentuale degli stranieri residenti al 31/12/2006 per area geografica di provenienza



Provincia di Piacenza: stranieri residenti al 31/12/2006 per comune ed area geografica di provenienza

COMUNI	AREA DI PROVENIENZA						TOTALE
	UNIONE EUROPEA	ALTRI PAESI EUROPEI	AFRICA	AMERICA	ASIA	ALTRO	
AGAZZANO	12	141	40	14	44	0	251
ALSENO	22	91	147	36	65	0	361
BESENZONE	3	4	20	1	45	0	73
BETTOLA	14	99	17	21	1	0	152
BOBBIO	6	205	19	21	9	0	260
BORGONOVO VAL TIDONE	14	340	337	71	85	0	847
CADEO	8	230	212	33	23	0	506
CALENDASCO	6	55	69	22	11	0	163
CAMINATA	0	7	5	3	0	0	15
CAORSO	21	153	172	34	23	0	403
CARPANETO PIACENTINO	21	227	131	24	63	3	469
CASTELL'ARQUATO	24	152	53	10	35	0	274
CASTEL SAN GIOVANNI	19	1068	468	92	118	1	1766
CASTELVETRO PIACENTINO	11	121	66	14	60	0	272
CERIGNALE	0	2	0	1	0	0	3
COLI	1	13	11	4	5	0	34
CORTE BRUGNATELLA	1	8	0	5	4	0	18
CORTEMAGGIORE	4	122	92	29	209	0	456
FARINI	10	9	3	2	0	0	24
FERRIERE	11	10	4	5	0	0	30
FIORENZUOLA D'ARDA	26	522	499	63	219	0	1329
GAZZOLA	13	46	24	8	5	0	96
GOSOLENGO	14	62	39	40	1	0	156
GRAGNANO TREBBIENSE	11	154	109	19	62	0	355
GROPPARELLO	11	85	55	30	2	0	183
LUGAGNANO VAL D'ARDA	23	139	101	16	8	0	287
MONTICELLI D'ONGINA	13	89	184	14	46	1	347
MORFASSO	11	6	3	3	0	0	23
NIBBIANO	11	110	65	10	3	0	199
OTTONE	0	16	0	1	6	0	23
PECORARA	1	15	9	1	2	1	29
PIACENZA	349	5326	2482	1702	676	3	10538
PIANELLO VAL TIDONE	6	135	47	8	3	0	199
PIOZZANO	5	30	3	0	0	0	38
PODENZANO	24	296	126	24	20	0	490
PONTE DELL'OLIO	22	146	79	27	10	1	285
PONTENURE	19	233	198	26	26	0	502
RIVERGARO	21	259	47	43	17	0	387
ROTOFRENO	19	466	310	61	39	0	895
SAN GIORGIO PIACENTINO	15	135	137	16	40	0	343
SAN PIETRO IN CERRO	0	9	27	1	14	0	51
SARMATO	1	158	153	17	10	0	339
TRAVO	9	45	13	17	2	0	86
VERNASCA	16	82	10	4	4	1	117
VIGOLZONE	11	122	105	21	16	1	276
VILLANOVA SULL'ARDA	1	45	54	1	83	0	184
ZERBA	0	1	0	0	0	0	1
ZIANO PIACENTINO	7	170	13	16	11	0	217
PROVINCIA	867	11.959	6.758	2.631	2.125	12	24.352

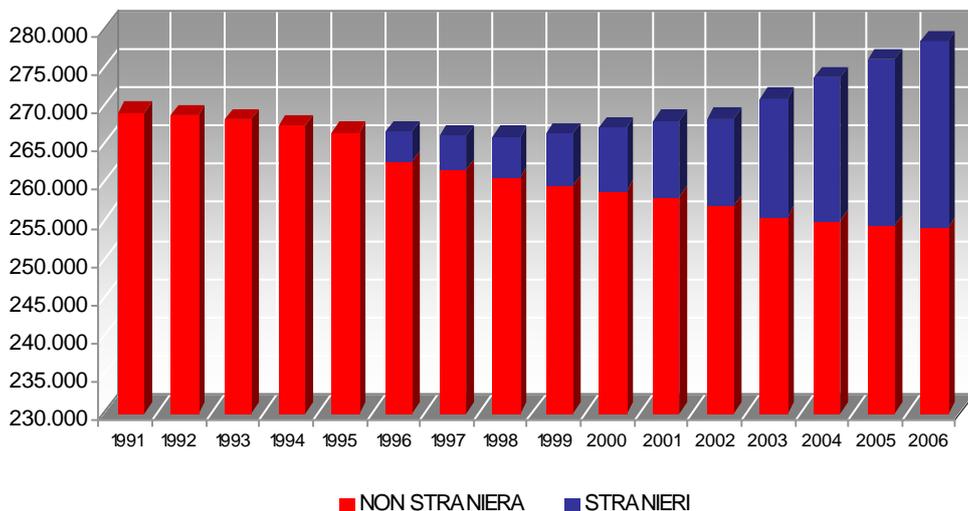
PRINCIPALI AGGREGAZIONI TERRITORIALI

COMUNITA' MONTANE							
VALLI NURE ED ARDA	96	430	193	81	15	1	816
APPENNINO PIACENTINO	22	320	46	49	26	0	463
VALLE DEL TIDONE	18	267	126	22	8	1	442
ZONE ALTIMETRICHE							
MONTAGNA	55	384	66	64	27	1	597
COLLINA	282	3.530	1.880	466	531	7	6.696
PIANURA	530	8.045	4.812	2.101	1.567	4	17.059
DISTRETTI SOCIO-SANITARI							
PIACENZA	456	6.346	3.015	1.873	780	5	12.475
VAL TIDONE	125	2.895	1.652	342	393	2	5.409
VAL D'ARDA	234	2.310	2.024	339	925	5	5.837
MONTAGNA	52	408	67	77	27	0	631

LE TENDENZE DI LUNGO PERIODO

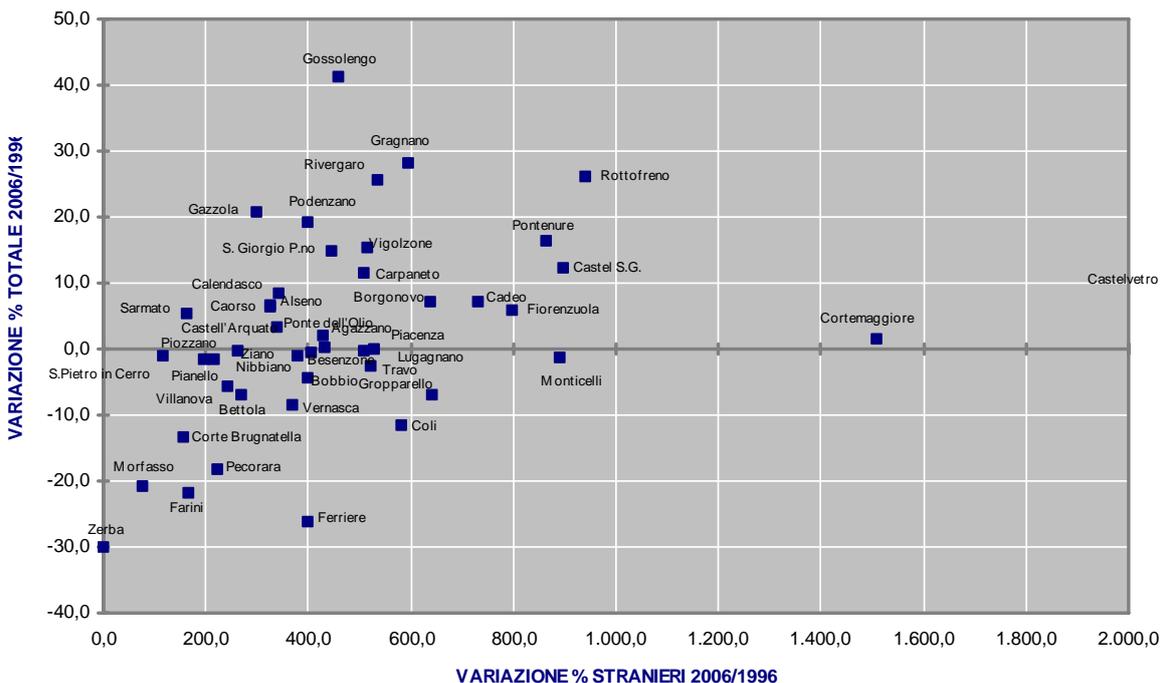
La popolazione piacentina ha invertito il trend decrescente a partire dal 1999, tra il 1999 ed il 2006 il tasso medio annuo di crescita è stato pari allo 0,57%, con una netta accelerazione nell'ultimo quadriennio in cui l'incremento medio annuo è stato dello 0,92%. Indiscutibile appare l'apporto della componente straniera della popolazione: gli stranieri residenti sono aumentati ad un ritmo superiore al 20% medio annuo: rappresentavano l'1,5% dei residenti nel 1996 (primo anno per il quale si dispone di dati) sono l'8,7% nel 2006.

Provincia di Piacenza: popolazione residente 1991 – 2006



La dinamica della popolazione nel lungo periodo risente tuttavia di numerosi fattori: unitamente al forte apporto del movimento migratorio si è verificata anche una attenuazione della negatività del movimento naturale della popolazione, riconducibile sia ad una ripresa delle nascite, a loro volta influenzate dalla maggiore presenza sul territorio di popolazione straniera in età feconda e con stili di vita diversi rispetto alla popolazione locale, sia da una flessione dei decessi, dovuti all'allungamento della vita media della popolazione.

VARIAZIONI % TOTALE RESIDENTI E RESIDENTI STRANIERI 2006/1996



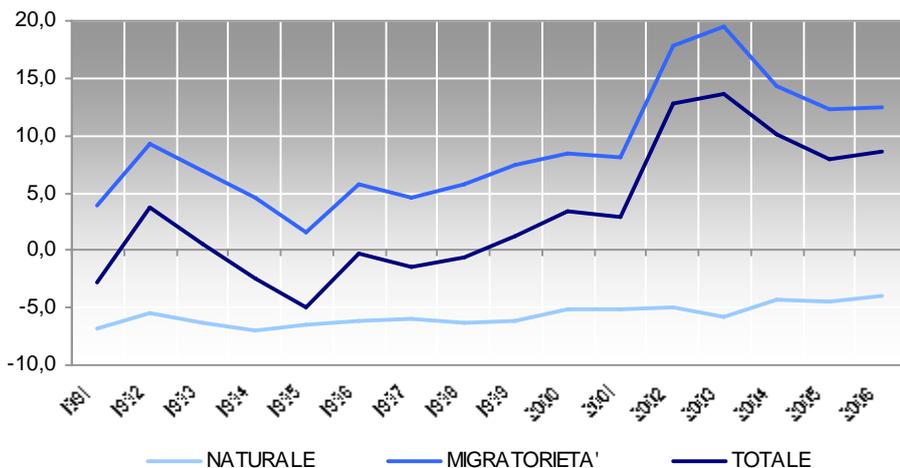
MOVIMENTI DEMOGRAFICI E TASSI DI CRESCITA NEL LUNGO PERIODO

Per meglio analizzare le tendenze di lungo periodo, consideriamo l'evoluzione dei tassi di crescita della popolazione residente nel periodo dal 1991 al 2006. Dalla rappresentazione grafica dei tassi di crescita naturale, migratorio e totale, è ben visibile l'importanza della dinamica migratoria, che a partire dal 1999 compensa e supera la negatività della dinamica naturale. Tuttavia anche la dinamica naturale diviene nel corso dei quindici anni in esame progressivamente meno negativa: il tasso di natalità cresce lentamente ma costantemente passando da valori inferiori al 7 per mille della prima metà degli anni '90 all'8,3 per mille medio degli ultimi 5 anni; parallelamente diminuisce il tasso di mortalità, sebbene la variazione sia nettamente inferiore a quella registrata dal tasso di natalità. La diminuzione dei residenti a seguito del movimento naturale era superiore ai 6 ogni mille abitanti negli anni '90, è dell'ordine dei 4 residenti ogni 1.000 abitanti nell'ultimo triennio.

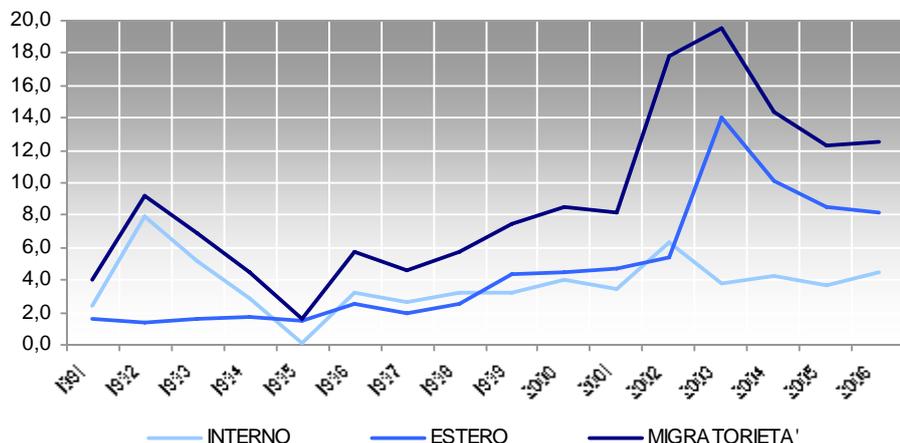
Suddividendo invece il tasso di migratorietà nelle due componenti interna ed estera si osserva:

- valori comunque sempre positivi della migratorietà interna (tasso medio 3,8 per mille);
- la migratorietà estera inizia ad esercitare effetti significativi dal 1996, ma solo dal 1999 il tasso di migratorietà estera supera quello di migratorietà interna, e dal 2001-2002 diviene il fattore di crescita determinante. Il tasso di migratorietà estera, è pari in media all'1,5 per mille nella prima metà degli anni '90, diviene il 3,2 nella seconda metà, tra il 2000 ed il 2005 è il 7,9 per mille;
- infine una certa tendenza all'aumento anche della migratorietà interna riscontrato negli ultimi anni, che non è comunque disgiunta dalla migratorietà dall'estero essendo comunque possibile uno spostamento tra comuni italiani di residenti stranieri.

Provincia di Piacenza: andamento dei tassi di crescita naturale, di migratorietà e crescita totale, 1991 - 2006



Provincia di Piacenza: andamento dei tassi di migratorietà interna, estera e totale, 1991 - 2006



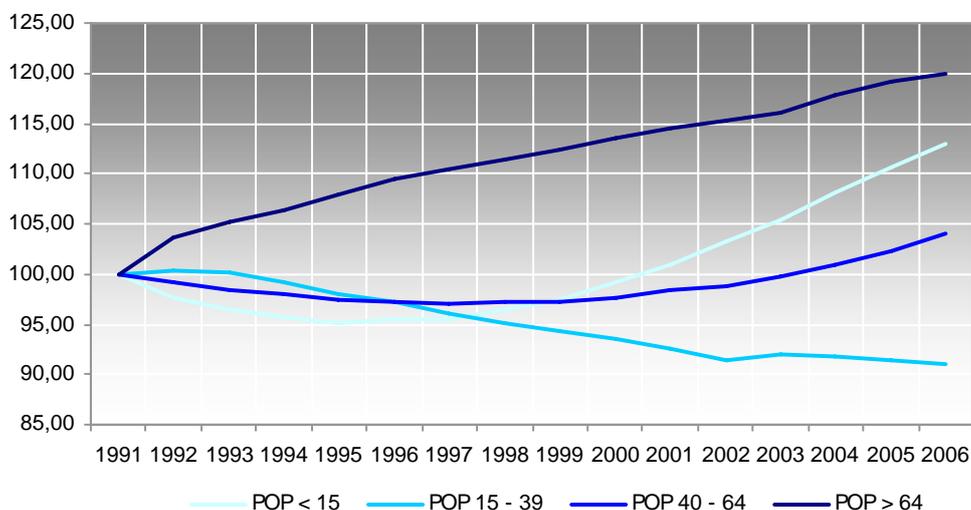
ANALISI DELLA DINAMICA PER CLASSI DI ETÀ

Le dinamiche generali osservate hanno avuto ripercussioni diverse sulle differenti classi di età della popolazione: esaminando le quattro principali classi di età (minore di 15 anni, da 15 a 39 anni, da 40 a 64 anni ed oltre 64 anni), si confermano e rafforzano le tendenze evidenziate negli ultimi anni:

- i residenti con meno di 15 anni, dopo un periodo di flessione con un punto di minimo nel 1995, riprendono a crescere: tra il 2000 ed il 2001 si riportano sul valore registrato nel 1991, mantengono un tasso annuo di crescita dal 2002 superiore al 2,0% e nel 2006 sono il 13% in più rispetto al 1991;
- i residenti anziani crescono lungo tutto il periodo di osservazione: nel 2006 sono il 20% in più rispetto a quindici anni prima, ma negli ultimi due anni, grazie alla crescita registrata dai minori di 15 anni la loro incidenza relativa sul totale della popolazione è stabile al 24,5%;
- viceversa i residenti della classe di età compresa tra i 15 ed i 40 diminuiscono costantemente, riflettendo la dinamica demografica fortemente negativa del periodo precedente l'intervallo temporale di osservazione, diminuzione solo in parte mitigata dall'apporto degli immigrati;
- i residenti di età compresa tra i 40 ed i 64 anni calano fino al 2000, quindi aumentano ad un tasso moderato ma crescente, riflettendo l'ingresso progressivo in questa classe di età dei nati nel periodo del baby boom.

L'aspetto positivo da sottolineare è la continuità ed il progressivo rafforzamento della crescita dei residenti con meno di 15 anni, che in termini di valori assoluti riesce ora a compensare la crescita della popolazione anziana (> di 64 anni). Nel 2006, come già evidenziato nei paragrafi precedenti, l'incremento demografico in valore assoluto della popolazione di età inferiore ai 15 anni è stato maggiore rispetto a quello registrato dalla componente più anziana della popolazione.

Provincia di Piacenza: numeri indice della popolazione residente per fasce di età (1991=100), 1991-2006



Le classi di età scolare

Focalizziamo ora l'attenzione sulle due fasce della popolazione in età scolare (da 0 a 18 anni) e la fascia degli anziani (oltre 74 anni), in quanto sono le classi che determinano il maggiore fabbisogno di servizi sociali.

La popolazione in età scolare, nel 2006 è risultata pari a 42.562 unità, il 15,3% del totale dei residenti, con un incremento rispetto al 2005 del 2,5%. La distribuzione territoriale di questa categoria di popolazione è caratterizzata ovviamente da una maggiore concentrazione nelle zone di collina e pianura rispetto al totale dei residenti ed in particolare l'area della Val Tidone si

distingue per una incidenza relativa della popolazione scolare leggermente più elevata rispetto al resto del territorio (15,9%).

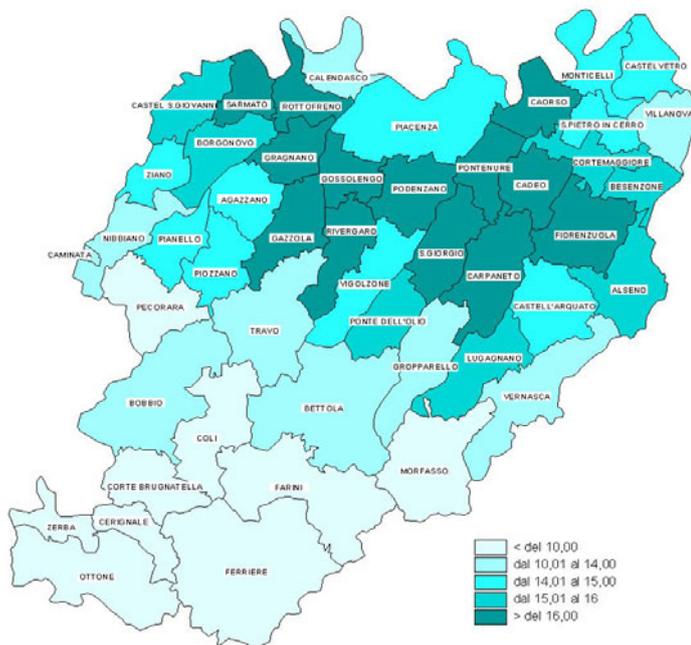
Nell'ambito dei singoli comuni Cadeo, Carpaneto, Gossolengo, Gragnano, Podenzano, Rottofreno e San Giorgio mostrano una incidenza della popolazione in età scolare superiore al 17% del totale della popolazione, contro la media provinciale del 15%.

La quota di residenti stranieri di questa fascia di età è il 15,2% del totale, ovvero gli stranieri presentano sulla popolazione in età scolare una incidenza quasi doppia rispetto a quella che hanno sul totale della popolazione. L'incidenza degli stranieri raggiunge addirittura il 22% nella classe da 0 a 2 anni ed il 17% in quella dai 3 ai 5 anni. Considerando il lungo periodo, l'incremento dei residenti di età inferiore ai 3 anni data dal 1996; negli ultimi dieci anni il tasso medio annuo di crescita è stato del 2,5% e la crescita di questa classe di età si è riflessa su quella successiva

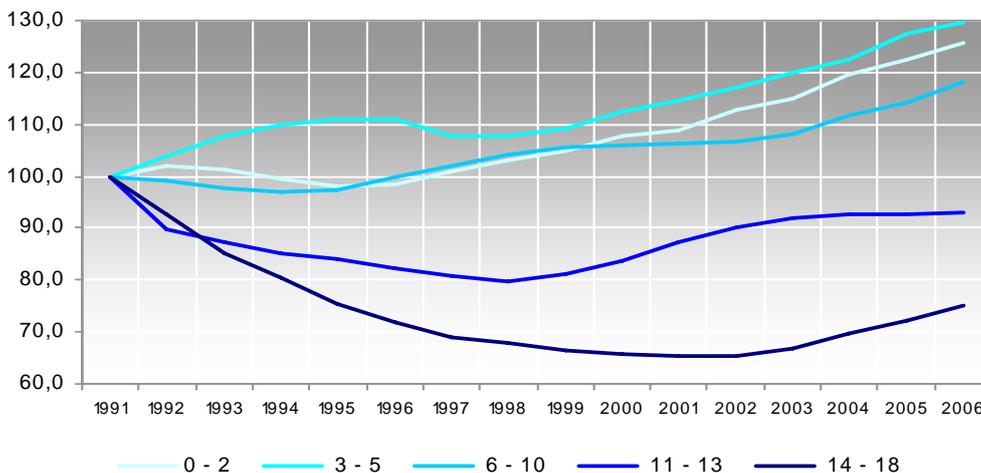
dal 1999: nel periodo 2000 – 2006 parimenti l'incremento medio annuo dei residenti di età dai 3 ai 5 anni è stato del 2,5%. Dal 2003 ritroviamo lo stesso tasso medio nei residenti di età dai 6 ai 10 anni, mentre la crescita non ha ancora raggiunto le classi di età successive corrispondenti al ciclo di scuola secondaria.

Ponendo uguale a 100 i valori al 1991 dei residenti nelle diverse classi di età scolare, l'indice al 2006 è pari a 125,7 per la classe 0-2 anni, a 129,6 per quella dai 3 ai 5 anni, a 118 per la classe 6-10, mentre è inferiore a 100 nelle due classi di età 11-13 e 14-18.

Provincia di Piacenza: incidenza percentuale della popolazione in età scolare al 31/12/2006



Provincia di Piacenza: numeri indice della popolazione residente in età scolare per classi di età scolare (1991=100), 1991 - 2006



Provincia di Piacenza: popolazione residente per classi di età scolare, valori assoluti e percentuale sul totale della popolazione, anni 1991-2006

ANNI	CLASSI DI ETA'					TOTALE	CLASSI DI ETA'					TOTALE
	0 - 2	3 - 5	6 - 10	11 - 13	14 - 18		0 - 2	3 - 5	6 - 10	11 - 13	14 - 18	
	VALORI ASSOLUTI						% SUL TOTALE POPOLAZIONE					
1991	5.576	5.244	9.387	6.917	14.966	42.090	2,08	1,96	3,51	2,58	5,59	15,73
1992	5.695	5.442	9.300	6.201	13.849	40.487	2,12	2,03	3,46	2,31	5,15	15,07
1993	5.648	5.642	9.169	6.048	12.766	39.273	2,11	2,10	3,42	2,26	4,76	14,65
1994	5.548	5.754	9.103	5.889	12.028	38.322	2,08	2,15	3,40	2,20	4,50	14,33
1995	5.468	5.821	9.143	5.815	11.274	37.521	2,05	2,18	3,43	2,18	4,23	14,08
1996	5.494	5.812	9.363	5.699	10.757	37.125	2,06	2,18	3,51	2,14	4,04	13,93
1997	5.631	5.657	9.576	5.579	10.333	36.776	2,12	2,13	3,60	2,10	3,88	13,82
1998	5.752	5.650	9.786	5.522	10.156	36.866	2,16	2,12	3,68	2,08	3,82	13,86
1999	5.844	5.720	9.924	5.616	9.930	37.034	2,19	2,15	3,73	2,11	3,73	13,91
2000	6.001	5.889	9.929	5.792	9.830	37.441	2,25	2,20	3,72	2,17	3,68	14,01
2001	6.066	6.012	9.974	6.028	9.779	37.859	2,26	2,24	3,72	2,25	3,65	14,13
2002	6.295	6.142	10.004	6.237	9.811	38.489	2,35	2,29	3,73	2,32	3,66	14,34
2003	6.408	6.281	10.155	6.364	10.024	39.232	2,37	2,32	3,75	2,35	3,70	14,48
2004	6.666	6.429	10.468	6.419	10.409	40.391	2,44	2,35	3,82	2,35	3,80	14,76
2005	6.837	6.691	10.728	6.418	10.833	41.507	2,48	2,42	3,89	2,33	3,93	15,04
2006	7.008	6.794	11.079	6.440	11.241	42.562	2,52	2,44	3,98	2,31	4,04	15,29

La popolazione anziana

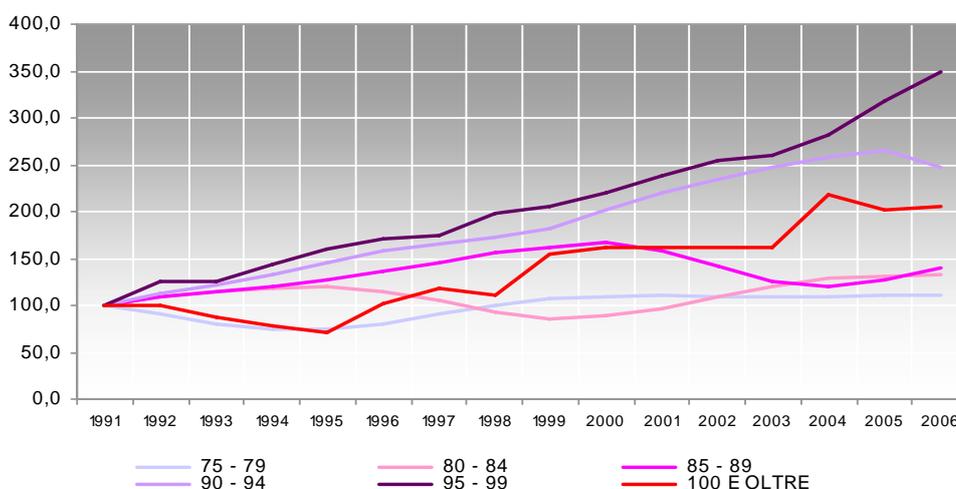
Gli ultra 74-enni erano 34.406 a fine 2006, il 12,4% del totale dei residenti, l'1,6% in più rispetto all'anno precedente.

Questa quota di popolazione è aumentata negli ultimi 15 anni pressoché ininterrottamente, ed il suo peso percentuale sul totale della popolazione è cresciuto di 2,5 punti nel medesimo periodo.

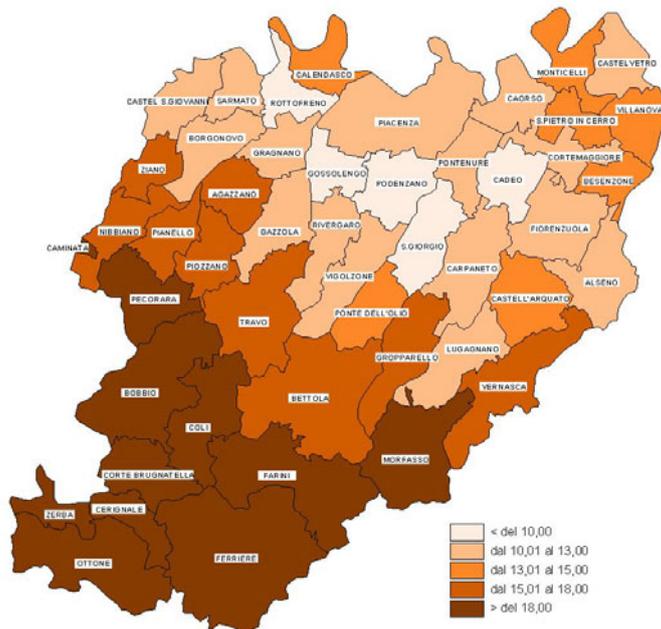
Da osservare tuttavia che negli ultimi cinque anni il tasso di crescita annuale è diminuito collocandosi al di sotto del 2%.

L'allungamento della vita media è determinante dell'incremento di questa parte della popolazione; analizzando i numeri indice a base fissa 1991=100 è infatti evidente come gli incrementi percentuali maggiori, rispetto all'anno base, si siano verificati per le classi di età superiori: la popolazione di 90 anni e più nel 2006 è due volte e mezzo quella del 1991. L'incremento è stato dell'11% per la classe 75-79 anni, del 32% per quella dagli 80 agli 84 anni e del 40% per la classe 85-89 anni.

Provincia di Piacenza: numeri indice base 1991=100 della popolazione residente di 75 anni e oltre, per classi quinquennali di età



Provincia di Piacenza: popolazione di 75 anni e oltre residente al 31/12/2006, in percentuale del totale della popolazione residente



Provincia di Piacenza popolazione residente in età scolare per classi di età scolare al 31/12/2006

COMUNE	CLASSI DI ETÀ'					TOTALE
	0 - 2	3 - 5	6 - 10	11 - 13	14 - 18	
AGAZZANO	44	53	80	44	67	288
ALSENO	115	113	199	109	206	742
BESENZONE	17	31	41	23	45	157
BETTOLA	60	60	97	61	87	365
BOBBIO	66	68	114	71	125	444
BORGONOVO VAL TIDONE	166	176	288	178	337	1.145
CADEO	158	180	279	130	282	1.029
CALENDASCO	57	48	92	52	79	328
CAMINATA	7	6	12	2	8	35
CAORSO	127	107	200	111	229	774
CARPANETO PIACENTINO	212	228	400	189	269	1.298
CASTELL'ARQUATO	97	110	181	115	176	679
CASTEL SAN GIOVANNI	378	307	540	299	563	2.087
CASTELVETRO PIACENTINO	144	133	200	119	203	799
CERIGNALE	0	2	1	0	1	4
COLI	17	9	16	11	21	74
CORTE BRUGNATELLA	9	6	25	12	22	74
CORTEMAGGIORE	117	84	186	88	192	667
FARINI	14	10	36	17	31	108
FERRIERE	16	17	26	13	35	107
FIORENZUOLA D'ARDA	313	348	614	362	647	2.284
GAZZOLA	51	51	80	56	74	312
GOSSOLENGO	154	157	241	138	232	922
GRAGNANO TREBBIENSE	137	116	205	100	144	702
GROPPARELLO	61	48	78	37	94	318
LUGAGNANO VAL D'ARDA	110	98	174	94	192	668
MONTICELLI D'ONGINA	126	112	185	136	207	766
MORFASSO	12	14	25	12	29	92
NIBBIANO	39	42	73	63	83	300
OTTONE	6	7	11	9	9	42
PECORARA	15	9	18	11	20	73
PIACENZA	2.403	2.343	3.795	2.285	4.097	14.923
PIANELLO VAL TIDONE	59	57	76	57	86	335
PIOZZANO	19	17	32	14	21	103
PODENZANO	269	241	367	200	380	1.457
PONTE DELL'OLIO	127	128	187	108	194	744
PONTENURE	163	183	267	141	199	953
RIVERGARO	185	189	264	172	252	1.062
ROTOFRENO	353	313	501	255	433	1.855
SAN GIORGIO PIACENTINO	181	172	274	149	242	1.018
SAN PIETRO IN CERRO	32	23	31	16	38	140
SARMATO	87	80	92	81	130	470
TRAVO	36	34	60	41	69	240
VERNASCA	51	49	78	54	90	322
VIGOLZONE	107	112	147	89	146	601
VILLANOVA SULL'ARDA	31	37	79	49	68	264
ZERBA	1	1	1	3	2	8
ZIANO PIACENTINO	59	65	111	64	85	384
PROVINCIA	7.008	6.794	11.079	6.440	11.241	42.562
PRINCIPALI AGGREGAZIONI TERRITORIALI						
COMUNITA' MONTANE						
VALLI NURE ED ARDA	324	296	514	288	558	1.980
APPENNINO PIACENTINO	154	144	260	161	270	989
VALLE DEL TIDONE	120	114	179	133	197	743
ZONE ALTIMETRICHE						
MONTAGNA	216	203	370	220	382	1.391
COLLINA	2.104	2.055	3.334	1.934	3.254	12.681
PIANURA	4.688	4.536	7.375	4.286	7.605	28.490
DISTRETTI SOCIO-SANITARI						
PIACENZA	3.426	3.342	5.275	3.141	5.543	20.727
VAL TIDONE	1.471	1.340	2.200	1.276	2.130	8.417
VAL D'ARDA	1.886	1.898	3.217	1.785	3.166	11.952
MONTAGNA	225	214	387	238	402	1.466

Provincia di Piacenza popolazione residente anziana al 31/12/2006

COMUNE	CLASSI DI ETA'						TOTALE
	75 - 79	80 - 84	85 - 89	90 - 94	95 - 99	100 E OLTRE	
AGAZZANO	118	122	46	30	10	2	328
ALSENO	203	184	67	47	13	3	517
BESENZONE	55	41	20	14	1	0	131
BETTOLA	196	179	94	48	11	0	528
BOBBIO	274	220	125	67	24	3	713
BORGONOVO VAL TIDONE	370	282	138	72	16	5	883
CADEO	243	169	64	31	11	2	520
CALENDASCO	135	99	45	27	23	1	330
CAMINATA	20	25	12	3	2	0	62
CAORSO	210	174	89	63	13	0	549
CARPANETO PIACENTINO	339	249	123	57	29	3	800
CASTELL'ARQUATO	262	188	106	57	14	0	627
CASTEL SAN GIOVANNI	627	491	243	116	31	5	1.513
CASTELVETRO PIACENTINO	234	206	77	48	7	3	575
CERIGNALE	23	24	6	6	2	0	61
COLI	92	99	46	19	7	0	263
CORTE BRUGNATELLA	83	59	29	12	7	1	191
CORTEMAGGIORE	223	144	87	47	12	0	513
FARINI	160	150	89	54	8	2	463
FERRIERE	182	158	83	52	19	2	496
FIORENZUOLA D'ARDA	717	561	250	138	32	1	1.699
GAZZOLA	83	67	31	13	6	0	200
GOSSOLENGO	131	116	38	24	10	1	320
GRAGNANO TREBBIENSE	180	126	65	42	13	1	427
GROPPARELLO	144	118	61	45	12	2	382
LUGAGNANO VAL D'ARDA	211	194	80	56	7	1	549
MONTICELLI D'ONGINA	298	213	134	65	19	2	731
MORFASSO	115	105	69	30	9	1	329
NIBBIANO	162	119	62	29	7	0	379
OTTONE	79	67	41	21	10	1	219
PECORARA	89	72	29	23	5	1	219
PIACENZA	5.024	3.845	1.913	927	217	23	11.949
PIANELLO VAL TIDONE	144	109	54	34	9	2	352
PIOZZANO	58	27	16	6	1	0	108
PODENZANO	334	257	119	64	16	2	792
PONTE DELL'OLIO	246	244	110	55	15	2	672
PONTENURE	262	193	92	44	13	1	605
RIVERGARO	286	215	91	62	11	0	665
ROTOFRENO	397	268	119	61	12	1	858
SAN GIORGIO PIACENTINO	264	161	83	38	14	0	560
SAN PIETRO IN CERRO	65	40	11	6	1	0	123
SARMATO	120	83	50	21	6	0	280
TRAVO	137	102	41	27	9	0	316
VERNASCA	166	139	68	39	13	0	425
VIGOLZONE	196	133	82	36	6	0	453
VILLANOVA SULL'ARDA	106	81	28	25	7	1	248
ZERBA	19	10	1	5	1	0	36
ZIANO PIACENTINO	178	158	71	32	7	1	447
PROVINCIA	14.260	11.086	5.398	2.838	748	76	34.406
PRINCIPALI AGGREGAZIONI TERRITORIALI							
COMUNITA' MONTANE							
VALLI NURE ED ARDA	1.174	1.043	544	324	79	8	3.172
APPENNINO PIACENTINO	765	608	305	163	61	5	1.907
VALLE DEL TIDONE	415	325	157	89	23	3	1.012
ZONE ALTIMETRICHE							
MONTAGNA	1.312	1.143	612	337	103	11	3.518
COLLINA	4.214	3.327	1.585	854	232	26	10.238
PIANURA	8.734	6.616	3.201	1.647	413	39	20.650
DISTRETTI SOCIO-SANITARI							
PIACENZA	6.481	4.971	2.436	1.206	289	28	15.411
VAL TIDONE	2.681	2.048	981	509	148	19	6.386
VAL D'ARDA	3.853	2.999	1.426	812	213	20	9.323
MONTAGNA	1.245	1.068	555	311	98	9	3.286

LE DINAMICHE TERRITORIALI NELLUNGO PERIODO

Esaminiamo ora la dinamica demografica di lungo periodo da un punto di vista territoriale. L'evoluzione demografica nel nostro territorio non è mai stata territorialmente uniforme; negli anni si è verificata una redistribuzione e relativa concentrazione della popolazione.

Qui consideriamo l'evoluzione demografica nel periodo 1991-2006 con riferimento alla localizzazione territoriale dei comuni, rappresentata dalla zone altimetriche, ed alla loro dimensione demografica, per valutare dove si è verificata la maggiore concentrazione.

L'evoluzione demografica nelle zone altimetriche

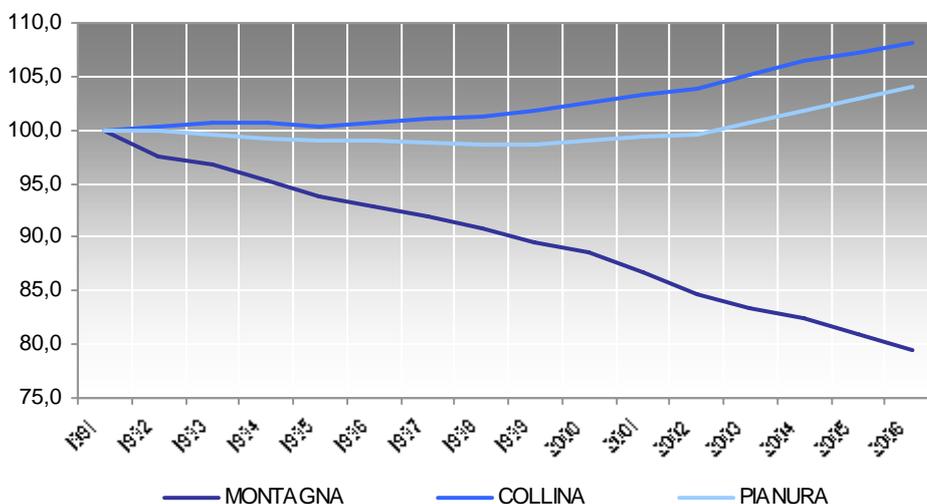
La variazione della popolazione piacentina nel 2006 rispetto al 1991 è di 9.295 unità pari al 3,5% del valore 1991. La crescita tuttavia è avvenuta a partire dal 1999, ad un tasso medio annuo nel periodo 1999-2006 dello 0,57%, che sintetizza una crescita moderata fino al 2002 (+0,2% medio annuo) e più sostenuta nell'ultimo quadriennio (+0,9% medio annuo).

Da punto di vista territoriale le tendenze sono note:

- la montagna ha vissuto un continuo spopolamento, perdendo nei quindici anni in esame il 20% circa della sua popolazione (-3.875 residenti nel 2006 rispetto al 1991), con un tasso di decremento medio annuo dell'1,5%;
- l'area collinare all'opposto ha conosciuto una espansione demografica pressoché ininterrotta (solo nel 1995 si registra un leggera contrazione dei residenti), ad un tasso medio annuo dello 0,5%, che diviene più sostenuto dal 1999 e raggiunge con un punto di massimo nel biennio 2003-2004. Nel 2006 conta complessivamente oltre 6.000 residenti in più rispetto al 1991;
- nell'area di pianura la popolazione è diminuita fino al 1999, anno a partire dal quale ha iniziato a crescere. Posta uguale a 100 la popolazione nel 1991, nel 2006 l'indice per l'area di pianura ha valore 104 (in valore assoluto sono circa 7.000 residenti in più). Il tasso di crescita medio dell'intero periodo è pari a 0,3%, ma nell'ultimo quadriennio l'incremento medio annuo è stato superiore all'1%.

Complessivamente è pertanto l'area collinare quella che ha maggiormente rafforzato il proprio peso all'interno del territorio provinciale. Se nel 1991 la distribuzione dei residenti per zona altimetrica era 7% in montagna, 27,9% in collina e 65,1% in pianura, nel 2006 i residenti nell'area montana sono il 5,4% del totale, nell'area collinare il 29,2% ed in pianura il 65,4%. Tuttavia a livello di densità demografica la pianura è l'area in cui l'incremento è stato più sensibile, anche escludendo il capoluogo che non ha confronto con il resto del territorio provinciale per dimensione demografica e densità abitativa, la densità nei comuni di pianura è passata dal 1991 al 2006 da 123 a 140ab/kmq, in collina da 79 a 86ab/kmq, mentre in montagna è scesa da 20 a 16ab/kmq.

Provincia di Piacenza: andamento della popolazione residente per zona altimetrica (numeri indice base 1991=100)



Provincia di Piacenza: popolazione residente, valori assoluti e distribuzione percentuale, e densità demografica per zona altimetrica, 1991 – 2006

	POPOLAZIONE RESIDENTE						DENSITA' ABITATIVA		
	MONTAGNA	COLLINA	PIANURA	MONTAGNA	COLLINA	PIANURA	MONTAGNA	COLLINA	PIANURA
	VALORI ASSOLUTI			DISTRIBUZIONE %					
1991	18.862	75.191	175.018	7,0	27,9	65,0	20,2	79,1	247,5
1992	18.395	75.361	174.922	6,8	28,0	65,1	19,7	79,3	247,4
1993	18.242	75.659	174.207	6,8	28,2	65,0	19,6	79,6	246,4
1994	17.984	75.708	173.661	6,7	28,3	65,0	19,3	79,7	245,6
1995	17.709	75.445	173.313	6,6	28,3	65,0	19,0	79,4	245,1
1996	17.531	75.774	173.226	6,6	28,4	65,0	18,8	79,7	245,0
1997	17.340	75.952	172.814	6,5	28,5	64,9	18,6	79,9	244,4
1998	17.139	76.091	172.764	6,4	28,6	65,0	18,4	80,1	244,3
1999	16.878	76.615	172.772	6,3	28,8	64,9	18,1	80,6	244,3
2000	16.709	77.097	173.358	6,3	28,9	64,9	17,9	81,1	245,2
2001	16.367	77.644	173.992	6,1	29,0	64,9	17,6	81,7	246,0
2002	15.959	78.058	174.295	5,9	29,1	65,0	17,1	82,1	246,5
2003	15.710	79.024	176.200	5,8	29,2	65,0	16,9	83,2	249,2
2004	15.558	80.038	178.109	5,7	29,2	65,1	16,7	84,2	251,9
2005	15.272	80.634	180.041	5,5	29,2	65,2	16,4	84,9	254,6
2006	14.987	81.315	182.064	5,4	29,2	65,4	16,1	85,6	257,5

La dinamica demografica per classe dimensionale dei comuni

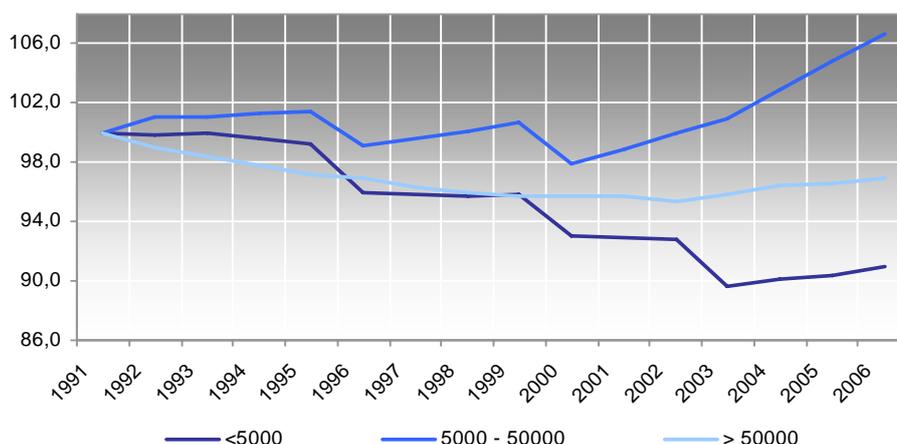
Considerando ora la dimensione demografica dei comuni sono possibili alcune considerazioni, tenendo presente che esiste una ovvia relazione tra la dimensione del comune e la sua localizzazione.

Aggregando i comuni in base alla dimensione demografica, variabile nei diversi anni, e valutando l'evoluzione della popolazione nel periodo 1991-2006, per classe dimensionale dei comuni, è possibile individuare tre grandi gruppi di comuni:

- i comuni con meno di 5.000 abitanti che perdono progressivamente popolazione e conseguentemente peso nella distribuzione della popolazione, ovvero all'inizio del periodo risiedeva in questi comuni il 36,4% della popolazione, nel 2006 è il 30%;
- i comuni di media dimensione, dai 5.000 ai 15.000 abitanti, che conoscono il fenomeno opposto: la popolazione di questa categoria era il 25% nel 1991 ed è il 34% nel 2006;
- il capoluogo il cui peso sul totale dei residenti della provincia è diminuito progressivamente dal 38% a meno del 36%, nonostante il recupero dei residenti negli ultimi anni.

In termini di densità abitativa, fatto 100 il valore al 1991, nei comuni con meno di 5.000 residenti nel 2006 l'indice vale 91,1, nel capoluogo, 97,8, nei comuni di dimensione intermedia 105,6. In particolare la densità diminuisce nei comuni con un numero di abitanti da 1.000 a 2.000 e nel capoluogo, è circa stabile nel gruppo di comuni con popolazione dai 3.000 ai 5.000 e cresce negli altri gruppi.

Provincia di Piacenza: evoluzione della densità per classe dimensionale dei comuni (numeri indici 1991=100)



Provincia di Piacenza: popolazione, numero di comuni e relativa densità per gruppi dimensionali di comuni, anni 1991 - 2006

	POPOLAZIONE			N° COMUNI			DENSITA'		
	<5000	5000 - 50000	> 50000	<5000	5000 - 50000	> 50000	<5000	5000 - 50000	> 50000
1991	97.998	68.255	102.818	38	9	1	47,7	163,6	867,7
1992	97.823	69.002	101.853	38	9	1	47,6	165,4	859,5
1993	97.935	69.028	101.145	38	9	1	47,7	165,4	853,5
1994	97.660	69.162	100.531	38	9	1	47,6	165,7	848,4
1995	97.282	69.223	99.962	38	9	1	47,4	165,9	843,6
1996	92.078	74.788	99.665	37	10	1	45,8	162,2	841,1
1997	91.929	75.099	99.078	37	10	1	45,7	162,9	836,1
1998	91.761	75.501	98.732	37	10	1	45,7	163,8	833,2
1999	91.916	75.965	98.384	37	10	1	45,7	164,8	830,2
2000	87.066	81.691	98.407	36	11	1	44,4	160,1	830,4
2001	86.980	82.547	98.477	36	11	1	44,4	161,8	831,0
2002	86.873	83.448	97.991	36	11	1	44,3	163,6	826,9
2003	82.322	90.029	98.583	35	12	1	42,7	165,1	831,9
2004	82.824	91.731	99.150	35	12	1	43,0	168,2	836,7
2005	83.079	93.528	99.340	35	12	1	43,1	171,5	838,3
2006	83.561	95.180	99.625	35	12	1	43,4	174,6	840,7

Altro esercizio proposto è la valutazione dell'evoluzione demografica dei comuni sempre in relazione alla loro dimensione demografica, supponendo costante la distribuzione per classi dimensionali del 1991. Al proposito si osserva che la soglia dimensionale critica per i comuni sembra essere quella dei 3.000 residenti, ovvero nei comuni che al 1991 erano al di sotto di tale soglia la popolazione è progressivamente diminuita ed altrettanto la loro densità demografica, viceversa è accaduto nei comuni con popolazione compresa tra i 3.000 ed i 15.000 residenti, tra i quali è in particolare il gruppo dai 5.000 ai 10.000 abitanti quello che presenta la migliore dinamica demografica, con un tasso medio annuo di crescita superiore all'1% e la maggiore crescita nella densità abitativa (da 138 a 162 ab./kmq); i comuni dai 10.000 ai 50.000 residenti hanno aumentato la popolazione ad un tasso annuo dello 0,5% e la densità da 242 a 261 abitanti per kmq. Stesso tasso medio di crescita si è verificato nei comuni che superavano la soglia dei 3.000 residenti al 1991, la cui densità è passata da 77 a 84 abitanti per kmq.

Provincia di Piacenza: andamento della densità abitativa per gruppi di comuni definiti in base alla popolazione residente al 1991

ANNI	< 1000	1000 - 1999	2000 - 2999	3000 - 4999	5000 - 9999	10000 - 50000	> 50000	TOTALE
1991	13,5	28,1	39,8	77,0	137,5	241,8	868,0	103,9
1992	13,3	27,7	39,4	77,5	140,2	240,8	859,8	103,8
1993	13,2	27,8	39,4	77,6	140,1	241,3	853,8	103,5
1994	13,0	27,3	39,4	77,6	141,1	239,7	848,6	103,2
1995	12,8	27,2	39,1	77,4	141,6	238,6	843,8	102,9
1996	12,6	27,0	39,1	77,4	142,8	240,0	841,3	102,9
1997	12,4	26,8	39,0	77,7	143,1	241,2	836,4	102,8
1998	12,3	26,6	38,8	77,8	144,0	241,7	833,5	102,7
1999	12,2	26,4	38,9	78,2	144,9	242,1	830,5	102,8
2000	12,1	26,5	38,9	78,7	146,0	243,9	830,7	103,2
2001	11,8	26,5	38,8	79,2	147,6	244,9	831,3	103,5
2002	11,6	26,4	38,6	79,6	149,3	246,4	827,2	103,6
2003	11,4	26,5	38,7	80,7	152,2	249,8	832,2	104,6
2004	11,3	26,5	38,8	81,7	155,0	253,8	837,0	105,7
2005	11,3	26,3	39,0	82,6	158,2	258,2	838,6	106,6
2006	10,9	26,3	39,1	83,6	161,7	261,2	841,0	107,5

SINTESI E CONCLUSIONI

La popolazione piacentina nel 2006 è risultata pari a 278.366 abitanti, con un incremento di 2.408 unità rispetto al 31/12/2005 (+0,9% in percentuale), confermando il trend di crescita del triennio precedente.

Così come nel 2005, anche nel 2006, l'incremento maggiore, sia in valore assoluto che percentuale, si è verificato nei comuni di pianura (+2.023 residenti pari all'1,1% in più rispetto al 2005), mentre nei comuni collinari la crescita è stata dello 0,8% (+681 residenti) e nei comuni montani la diminuzione dell'1,9% (-285 unità).

La determinante della crescita osservata sono i movimenti migratori, principalmente di stranieri. Nel 2006 il saldo migratorio (iscritti-cancellati) è stato pari a circa 3.500 unità per la nostra provincia, mentre quello naturale (nascite-morti) è risultato ancora negativo per 1.104 unità, seppure mostri anch'esso un continuo miglioramento. Rapportando i saldi alla popolazione media dell'anno si ricavano: il tasso di crescita naturale, pari al -4 per mille, il tasso di migratorietà, pari al 12,5 per mille, ed il tasso di crescita totale: 8,5 per mille. Differenziando la componente migratoria in interna ed estera, ovvero i movimenti da e per i comuni italiani da quelli da e per l'estero, si precisa meglio il flusso migratorio. Il saldo migratorio interno è stato nel 2006 positivo per 1.240 unità, cui corrisponde un tasso di migratorietà interna del 4,5 per mille, il saldo estero uguale a + 2.253 unità, per quasi la metà di competenza del solo comune capoluogo, cui corrisponde un tasso di migratorietà estero pari all'8,1 per mille. Se quindi la crescita demografica è al momento sicuramente trainata dal fenomeno migratorio dall'estero, tuttavia il nostro territorio attrae popolazione anche dagli altri comuni italiani, fenomeno per altro non disgiunto dal primo dal momento che i flussi riferiscono circa la provenienza e non la nazionalità. I due flussi hanno inoltre connotazioni diverse: mentre infatti la migratorietà estera interessa in modo diffuso l'intero territorio (nonostante in valore assoluto il flusso mostri una chiara concentrazione nel capoluogo), la migratorietà interna è più territorialmente concentrata, ovvero i flussi si dirigono in maniera selettiva verso alcuni comuni determinandone la crescita più sostenuta rispetto al resto del territorio.

Tuttavia sulla differenziazione territoriale della dinamica demografica nel nostro territorio, che si va accentuando negli ultimi anni, inducendo una maggiore concentrazione territoriale, incide considerevolmente anche la dinamica della popolazione straniera residente. La distribuzione territoriale degli stranieri residenti, pari nel 2006 a 24.408 unità, il 13,1% in più rispetto al 2005 (+2.820 unità), è sicuramente più concentrata rispetto al totale della popolazione (il 70% vive in pianura, contro il 65% del totale dei residenti). Gli stranieri residenti sono l'8,8% della popolazione, ma in pianura l'incidenza è del 9,4% e nell'altra area di concentrazione dei residenti stranieri, la Val Tidone, rappresentano il 10,2% del totale dei residenti.

La popolazione straniera è una popolazione giovane, la cui età media non raggiunge i 30 anni. Il 53% degli stranieri si colloca nella fascia d'età tra i 15 ed i 39 anni, il 22% ha meno di 15 anni ed il 23,5% tra i 40 ed i 64 anni, mentre solo l'1,8% ha più di 64 anni. Rispetto al totale della popolazione provinciale con meno di 40 anni, gli stranieri rappresentano il 16%.

L'apporto positivo dei residenti stranieri non è tuttavia ancora sufficiente a modificare in termini sostanziali la struttura per età della popolazione residente sul territorio, ciò in ragione sia della loro incidenza, inferiore al 10% sul totale della popolazione, sia in quanto la componente migratoria non è l'unica spiegazione della dinamica demografica, su cui influisce anche il miglioramento del saldo naturale, dovuto sia alla ripresa delle nascite, che alla flessione dei decessi conseguente ad un allungamento della vita media.

L'età media della popolazione provinciale resta attestata sui 46 anni: un terzo infatti dei residenti ha età compresa tra i 40 ed i 64 anni. La popolazione attiva è il 63,5% del totale, la popolazione anziana il 24,5% ed i giovani sotto i 15 anni il 12%. Il tasso di vecchiaia, seppur in progressiva diminuzione, è ancora pari a 202,7, ovvero la popolazione anziana è più che doppia rispetto ai minori di 15 anni e l'indice di dipendenza totale è risultato nel 2006 pari a 57,3, cioè la popolazione dipendente rappresenta quasi il 60% della popolazione in età attiva: Da segnalare tuttavia che nel 2006 la variazione assoluta dei minori di 15 anni a livello provinciale è stata superiore alla crescita della popolazione anziana (+689 contro +512). Per il primo anno dal 1992 (data di inizio della rilevazione regionale) l'incremento dell'indice di dipendenza totale appare dovuto esclusivamente

all'aumento relativo dei minori di 15 anni, mentre l'incidenza della popolazione anziana sul totale dei residenti è rimasta stazionaria rispetto al 2005.

Focalizzando l'attenzione sulle classi di età scolare e degli anziani si evidenziano meglio le dinamiche che interessano la nostra popolazione. La popolazione in età scolare nel 2006 è risultata pari a 42.562 unità, il 15,3% del totale dei residenti, con un incremento rispetto al 2005 del 2,5%. La quota di residenti stranieri di questa fascia di età è il 15,2% del totale, ovvero gli stranieri presentano sulla popolazione in età scolare una incidenza quasi doppia rispetto a quella che hanno sul totale della popolazione. L'incidenza degli stranieri raggiunge addirittura il 22% nella classe da 0 a 2 anni ed il 17% in quella dai 3 ai 5 anni. Considerando il lungo periodo, l'incremento dei residenti di età inferiore ai 3 anni data dal 1996; negli ultimi dieci anni il tasso medio annuo di crescita è stato del 2,5% e la crescita di questa classe di età si è riflessa progressivamente sulle classi scolari successive giungendo al momento ad interessare le classi di età fino al ciclo primario.

Gli ultra 74-enni erano 34.406 a fine 2006, il 12,4% del totale dei residenti, l'1,6% in più rispetto all'anno precedente. Questa quota di popolazione è aumentata negli ultimi 15 anni pressoché ininterrottamente, tuttavia negli ultimi cinque anni il tasso di crescita annuale è diminuito collocandosi al di sotto del 2%. L'allungamento della vita media è determinante dell'incremento di questa parte della popolazione, infatti gli incrementi percentuali maggiori, si siano verificati per le classi di età superiori.

Volendo sintetizzare infine le principali dinamiche relative al lungo periodo, dal 1991 al 2006, osserviamo che: la popolazione piacentina ha invertito il trend decrescente a partire dal 1999, tra il 1999 ed il 2006 il tasso medio annuo di crescita è stato pari allo 0,57%, con una netta accelerazione nell'ultimo quadriennio in cui l'incremento medio annuo è stato dello 0,92%. Indiscutibile appare l'apporto della componente straniera della popolazione: gli stranieri residenti sono aumentati ad un ritmo superiore al 20% medio annuo: rappresentavano l'1,5% dei residenti nel 1996 (primo anno per il quale si dispone di dati) sono l'8,7% nel 2006.

Analizzando i tassi di crescita naturale, migratorio e totale, è ben visibile l'importanza della dinamica migratoria, che a partire dal 1999 compensa e supera la negatività della dinamica naturale. Tuttavia anche la dinamica naturale diviene nel corso dei quindici anni in esame progressivamente meno negativa. Suddividendo il tasso di migratorietà nelle due componenti interna ed estera, la migratorietà interna presenta sempre valori positivi (tasso medio 3,8 per mille), la migratorietà estera inizia ad esercitare effetti significativi dal 1996, ma solo dal 1999 il tasso di migratorietà estera supera quello di migratorietà interna, e dal 2001-2002 diviene il fattore di crescita determinante.

La crescita territorialmente differenziata, ha condotto ad una redistribuzione della popolazione residente. L'area collinare è stata quella che ha conosciuto negli ultimi quindici anni una crescita ininterrotta della popolazione, ad un tasso medio annuo dello 0,5%, ed ha maggiormente rafforzato il proprio peso sul territorio in termini di quota percentuale di residenti, ma nell'ultimo biennio la crescita più vivace attiene all'area di pianura, dove la crescita data dal 1999, e dove tuttavia si è verificata la maggiore crescita di densità demografica.

Differenziando infine per dimensione dei comuni, sono i comuni con una popolazione compresa tra i 5.000 ed i 15.000 abitanti quelli che hanno conosciuto la maggiore espansione demografica e crescita della relativa densità.

AMBITI PROGRAMMATICI E NOTE METODOLOGICHE

DISTRETTI SOCIO SANITARI			
PIACENZA	VAL TIDONE	VAL D'ARDA	MONTAGNA
Gossolengo	Agazzano	Alseno	Bettola
Piacenza	Borgonovo Val Tidone	Besenzone	Bobbio
Podenzano	Calendasco	Cadeo	Cerignale
Ponte dell'Olio	Caminata	Caorso	Coli
Rivergaro	Castel San Giovanni	Carpaneto Piacentino	Cortebrugnatella
San Giorgio Piacentino	Gazzola	Castell'Arquato	Farini
Vigolzone	Gagnano Trebbiense	Castelvetro	Ferriere
	Nibbiano	Cortemaggiore	Ottone
	Pecorara	Fiorenzuola d'Arda	Travo
	Pianello Val Tidone	Gropparello	Zerba
	Piozzano	Lugagnano	
	Rottofreno	Monticelli d'Ongina	
	Sarmato	Morfasso	
	Ziano Piacentino	Pontenure	
		San Pietro in Cerro	
		Vernasca	
		Villanova d'Arda	

ZONE ALTIMETRICHE		
MONTAGNA	COLLINA	PIANURA
Bettola	Agazzano	Besenzone
Bobbio	Alseno	Cadeo
Cerignale	Borgonovo Val Tidone	Calendasco
Coli	Caminata	Caorso
Cortebrugnatella	Carpaneto Piacentino	Castelvetro
Farini	Castell'Arquato	Cortemaggiore
Ferriere	Castel San Giovanni	Fiorenzuola d'Arda
Morfasso	Gazzola	Gossolengo
Ottone	Gropparello	Gagnano Trebbiense
Pecorara	Lugagnano	Monticelli d'Ongina
Zerba	Nibbiano	Piacenza
	Pianello Val Tidone	Podenzano
	Piozzano	Pontenure
	Ponte dell'Olio	Rottofreno
	Rivergaro	San Pietro in Cerro
	San Giorgio Piacentino	Sarmato
	Travo	Villanova d'Arda
	Vernasca	
	Vigolzone	
	Ziano Piacentino	

COMUNITÀ MONTANE		
APPENNINO PIACENTINO	VALLI NURE ED ARDA	VALLE DEL TIDONE
Bobbio	Bettola	Caminata
Cerignale	Farini	Nibbiano
Coli	Ferriere	Pecorara
Cortebrugnatella	Gropparello	Pianello Val Tidone
Ottone	Lugagnano	
Piozzano	Morfasso	
Travo	Vernasca	
Zerba		

INDICATORI DEMOGRAFICI

ETA' MEDIA

Indice sintetico dell'anzianità della popolazione:

$$\frac{\sum_{i=0}^t i \cdot p(i)}{\sum_{i=0}^t p(i)}$$

dove **i** sono i singoli anni di età, **p(i)** la relativa popolazione e **t** la classe terminale.
 Per le classi di età si sono considerati i valori centrali della classe: alla classe -0 anni- è stata attribuita l'età 0,5, alla classe -1 anno- l'età 1,5, e così via.

TASSO DI VECCHIAIA

Percentuale della popolazione anziana su quella complessiva:

$$\frac{\text{pop. 65 anni e oltre}}{\text{pop. complessiva}} * 100$$

INDICE DI VECCHIAIA

Utile per valutare l'incidenza della popolazione anziana sulle nuove generazioni:

$$\frac{\text{pop. 65 anni e oltre}}{\text{pop. 0-14 anni}} * 100$$

INDICI DI DIPENDENZA

Misurano l'incidenza della popolazione in età non attiva su quella attiva.

Indice di Dipendenza totale: $\frac{\text{pop. 0 -14 anni} + \text{pop. 65 anni e più}}{\text{pop. 15 - 64 anni}} * 100$

Indice di Dipendenza giovanile: $\frac{\text{pop. 0 - 14 anni}}{\text{pop. 15 - 64 anni}} * 100$

Indice di Dipendenza senile: $\frac{\text{pop. 65 anni e più}}{\text{pop. 15 - 64 anni}} * 100$

INDICE DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE ATTIVA

Impiegato per analizzare la struttura per età della popolazione attiva: un indice superiore a 100 indica una popolazione attiva giovane e viceversa:

$$\frac{\text{pop. 15 - 39 anni}}{\text{pop. 40 - 64 anni}} * 100$$

INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE ATTIVA

Questo indice è impiegato per valutare il rapporto tra le classi di età che stanno per uscire dal mercato del lavoro e quelle che stanno per entrarvi:

$$\frac{\text{pop. 60 - 64 anni}}{\text{pop. 15 - 19 anni}} * 100$$

TASSI DI CRESCITA DELLA POPOLAZIONE

Tasso naturale: $\frac{\text{saldo naturale}}{\text{popolazione residente media}} * 1000$

Tasso di mobilità: $\frac{\text{saldo migratorio}}{\text{popolazione residente media}} * 1000$

Tasso di crescita totale: $\frac{\text{saldo naturale} + \text{migratorio}}{\text{popolazione residente media}} * 1000$

Tasso di natalità: $\frac{\text{nati nell'anno}}{\text{popolazione residente media}} * 1000$

Tasso di mortalità: $\frac{\text{morti nell'anno}}{\text{popolazione residente media}} * 1000$

Tasso di migratorietà interna: $\frac{\text{saldo migratorio interno}}{\text{popolazione residente media}} * 1000$

Tasso di migratorietà estera: $\frac{\text{saldo migratorio estero}}{\text{popolazione residente media}} * 1000$